Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
"Eugenio Pantaleo"
Torre del Greco

ESAME DI STATO

Documento del Consiglio di Classe

Classe V A INFO

15 maggio 2019

A.S. 2018/2019

Coordinatrice

Prof./ssa Panariello Francesca

Dirigente Scolastico

Dott. Giuseppe Mingione

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005940 - 14/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELL'ITITUTO	Pag.4
1. PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA	
1.1 SETTORE TECNOLOGICO	Pag.4
2. PROFILO DELLA CLASSE	Pag.5
2.1 ELENCO ALUNNI	Pag.5
2.2 STORIA DELLA CLASSE	Pag.6
2.3 ALUNNI CON BES	Pag.7
2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.7
3. PERCORSO DIDATTICO	
3.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	Pag.8
3.2 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	Pag.9
3.3 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Pag.9
3.4 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL- PCTO)	Pag.10
3.5 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' INSEGNAMENTO	Pag.12
3.6 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Pag.12
3.7 ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Pag.13
3.8 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI	Pag.14
4. VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO	Pag.14
4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	Pag.15

4.3 VERIFICHE	Pag.19
4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO TABELLA CONVERSIONE CREDITI TABELLA CONVERSIONE CREDITI	Pag.19
5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	Pag.22
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.23
ALLEGATO 1 – Relazione finale disciplinare 1A TPSIT 1B INFORMATICA 1C SCIENZE MOTORIE 1D INGLESE 1E MATEMATICA 1F RELIGIONE 1G SISTEMI E RETI 1H GPO 1I ITALIANO 1L STORIA	Pag.24 Pag.28 Pag.32 Pag.36 Pag.41 Pag.45 Pag.48 Pag.48 Pag.51 Pag.55 Pag.67
ALLEGATO 2 Relazione finale di presentazione + PEI dell'alunno/a BES	Pag.76
ALLEGATO 2 / bis Relazione finale di presentazione +PDP dell'alunno/a DSA	Pag.77
ALLEGATO 3 Simulazioni prima e seconda prova	Pag.78
ALLEGATO 4 - Griglie di valutazione prima prova 4 bis - Griglie di valutazione seconda prova 4 ter – Griglia di valutazione colloquio	Pag.79 Pag.83 Pag.84
Allegato 5 -Materiali Percorsi Pluridisciplinari 5A Identità virtuale: Uno, nessuno, centomila? 5B Uomo di latta	Pag.86 Pag.87

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.I.S.S.S. "Eugenio Pantaleo" di Torre del Greco, erede del già noto ITC, attento ai cambiamenti del tessuto socio-economico del territorio in cui opera, è riuscito con gli anni sotto la dirigenza dell'attuale Dirigente Scolastico Dott. Giuseppe Mingione a fondare la propria offerta formativa su una didattica innovativa e laboratoriale che mira a contenere il disagio e la dispersione scolastica accrescendo i livelli di competenza, consapevolezza e responsabilità degli studenti. I saperi, articolati in competenze, abilità/capacità e conoscenze, hanno permesso l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, priorità di tutte le azioni formative.

A tal proposito negli ultimi anni l'Istituto è riuscito ad implementare il suo progetto culturale ed educativo proponendo al territorio nuovi profili professionali che hanno affiancato le già consolidate figure legate dal Settore ECONOMICO (Amministrazione Finanza e marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni Internazionali per il Marketing) e CAT (Costruzioni Ambiente e Territorio), ossia quelle legate al settore TECNOLOGICO (Indirizzi: Informatica - Telecomunicazioni – Chimica Materiali e Biotecnologie), e al settore ALBERGHIERO (Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera).

1. PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA

1.1 SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale - orientato ai servizi - per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze di cui sopra sono differientemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 ELENCO DEGLI ALUNNI

* QUESTO ELENCO NON DEVE ESSERE PUBBLICATO NEL SITO WEB DELL'ISTITUTO

ALUNNI	
N.	Cognome/ Nome
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	

15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	

2.2 STORIA DELLA CLASSE

La classe, formata da 25 alunni, due femmine e 23 maschi, si compone di alunni che hanno seguito un regolare curriculum a parte un alunno BES ai sensi della legge L.104 che ha seguito una programmazione differenziata (PEI) ai sensi dell'art.15 comma 6 O.M. 90 del 21/05/2001 e un alunno DSA-BES ai sensi della legge L.170/2010, per il quale il Cdc ha elaborato un piano didattico personalizzato (PDP).

La classe si è sempre dimostrata coesa e solidale e si è positivamente rapportata con i docenti.

L'andamento disciplinare, ispirato fondamentalmente a un buon equilibrio, ha favorito lo svolgimento dell'attività didattica, che ha registrato quasi sempre una partecipazione attenta e propositiva, aperta alla riflessione ed al confronto serio e pacato delle idee e, dunque, stimolante anche per i docenti.

Del resto, molti di questi alunni posseggono un buon retroterra culturale, nonché quelle competenze più specificamente tecnico-professionali che costituiscono i prerequisiti necessari per affrontare con serenità la nuova tipologia dell'esame di stato. Laddove esistevano, invece, dei prerequisiti più limitati, qualche studente ha saputo comunque darsi degli obiettivi più ambiziosi, rafforzando la partecipazione in classe e l'impegno pomeridiano.

Tutte queste considerazioni inducono a dare un giudizio complessivamente positivo di questa classe, in cui oggi si evidenziano delle belle individualità, in grado di riportare dei risultati senz'altro lusinghieri.

Non va, tuttavia, dimenticato che in alcuni casi permangono delle acquisizioni disorganiche o superficiali, che potrebbero peraltro ancora migliorare, se si intensificasse l'applicazione in vista dell'esame.

2.3 ALUNNI CON BES

Per alunno BES ai sensi della legge L.104 presente all'interno del gruppo classe, il Cdc chiede la presenza del docente di inclusione che lo ha seguito durante il percorso scolastico al fine di garantire all' alunno le migliori condizioni psico-fisiche per lo svolgimento delle prove. Il Cdc chiede l'assistenza del docente, per le attività di sostegno, che lo ha seguito durante l'anno scolastico, ritenendo tale figura rassicurante punto di riferimento e condizione per la creazione del setting più vantaggioso per favorire la migliore risposta prestazionale.

L'alunno DSA-BES ai sensi della legge L.170/2010 sosterrà l'esame avvalendosi delle misure previste nel PDP e con riferimento alla nota Miur del 6 maggio 2019 in cui sono riportate le precisazioni sulla modalità di svolgimento del colloquio.

Per tali alunni il Consiglio di Classe ha redatto ed allega un'apposita relazione finale di presentazione degli alunni con relativo PEI/PDP al fine di garantire un efficace mediazione culturale tra discente ed esaminatore (vedi allegato 2-e 2/bis)

2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE Cognome/Nome	DISCIPLINA/E	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Panariello Francesca	Matematica	si	si	si
Di Donna Giuseppina	Lingua Inglese	si	si	si
Fusco Teresa	Lingua Italiana e Storia	si	si	si
Cirillo Anna	Scienze Motorie	si	si	si
Calzetta Emilia	Informatica e TPSIT	no	no	si
Raiola Giuseppe	Sistemi e Reti	si	no	si
Mastrofrancesco Raffaella	Religione	no	no	si
Nitido Dario	GPO	no	no	si
Sannino Antonio	Inclusione	si	si	si
Savarese Giustina	ITP	no	no	si

3. PERCORSO DIDATTICO

3.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento / apprendimento i metodi utilizzati dai docenti si sono fondati sul coinvolgimento operativo degli alunni, sulla ricerca, sulla scoperta personale o di gruppo, sulla lezione frontale attiva, sull'apprendimento diretto e sulla strutturazione dei contenuti in modo scientifico-sistematico e non ripetitivo, sulla didattica laboratoriale e per competenze.

Tenendo conto degli argomenti o delle discipline, i docenti del Consiglio di Classe hanno utilizzato le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento / apprendimento ":

Discipline	Metodologie						
	Lezione frontale	Peer education	Ricerca/ azione	Discussione guidata/ partecipata	Cooperative learning	Problem Solving	Didattica laboratoriale
Matematica	x		x	x	x	x	
Inglese	x		x	x	x		
Italiano e Storia	x	x	x	x	x		
Informatica e Tpsit	x			x	x	x	x
Sistemi e reti	x			x	x	x	x
Gpo	x	x	x	x	x	x	x
Scienze motorie	x	x		x	x		
Religione	x	x			x		

3.2 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

L' Istituto, negli ultimi anni, ha sposato la necessità formativa che si prefigge di superare, attraverso metodologie "complesse" e innovative, i confini delle discipline e di rafforzare la capacità dei discenti di spaziare e di essere accoglienti all'"altro". Per questo nasce l'esigenza di guardare all'interno della disciplina, frammento del sapere, e, al contempo, rappresentazione del tutto per un approccio che attraverso il sapere in modo trasversale, orizzontale e verticale. Ecco che il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi pluridisciplinari riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI		
Tematica	Discipline coinvolte	Attività svolte
Uomo di latta	Italiano-Storia-Matematica- Inglese-Tpsit-Sistemi e reti- Informatica	Esercitazioni di laboratorio sugli argomenti tecnici Esempi ed esercizi
Identità virtuale: Uno, nessuno, centomila?	Italiano-Storia-Matematica- Inglese-Tpsit-Sistemi e reti- Informatica	Esercitazioni di laboratorio sugli argomenti tecnici Esempi ed esercizi

Per i materiali relativi ai percorsi pluridisciplinari si rimanda all'allegato 5

3.3 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In linea con la normativa vigente, il Consiglio di Classe ha individuato e sviluppato le tematiche di Cittadinanza e Costituzione di seguito elencate allo scopo di far acquisire agli studenti competenze e comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali si sono rivelati un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti.

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
Tematica	Discipline coinvolte	Attività svolte
Giornata mondiale della pace	Italiano	Manifestazione il 2 Maggio 2019 dalle h. 9.00 alle h. 12.00
Cyberbullismo- Stalking- Reati Informatici	Italiano-Sistemi e reti- Informatica	Processo simulato
Cittadinanza e Costituzione: I diritti fondamentali dell'uomo-La Costituzione-Processo d'integrazione europea- Le istituzioni europee	Storia	Corso di 10h.

3.4 PERCORSI per LE COMPETENZE TRAVERSALI e per L'ORIENTAMENTO (ASL-PCTO)

La Legge di Bilancio 2019 ha apportato modifiche sostanziali alla disciplina dell'Alternanza Scuola Lavoro. Gli attuali percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi degli istituti tecnici. Ciò ha previsto una rimodulazione dei percorsi esperienziali ASL, che hanno ridefinito l'apprendimento un'attività permanente (lifelong learning) e hanno dato pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza lavorativa.

Considerando che il progetto è caratterizzato da una forte valenza educativa e si innesta in un processo di costruzione della personalità, gli obiettivi sono stati i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

In particolare il percorso è stato mirato allo sviluppo delle seguenti competenze:

Competenze comunicative:

- Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro;
- Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi;
- Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili)
- Utilizzare linguaggi multimediali (Applicativi Microsoft Office o similari open source, siti web, social networks) sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo

Competenze tecnico-professionali

- Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi;
- Utilizzare strumenti, macchinari ed attrezzature utilizzate nel processo produttivo
- Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative
- Saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni;
- Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove;

Competenze relazionali

-Relazionarsi in modo positivo con i propri colleghi nell'ambito del contesto operativo collaborando con essi;

-Dialogare con i propri colleghi contribuendo allo sviluppo di un clima sereno e produttivo, favorendo il lavoro di team;

-Riconoscere i ruoli all'interno dell'organizzazione individuando correttamente il proprio interlocutore;

-Rispettare le regole e la disciplina;

-Aver cura dei luoghi di lavoro e delle attrezzature utilizzate.

In considerazione del profilo culturale in uscita , gli alunni hanno intrapreso i seguenti percorsi attivati per il acquisizione delle competenze previste come da tabella:

II BIENNIO-V ANNO			
Titolo del percorso	Periodo a.s.	Durata h	Luogo di svolgimento
Corso sicurezza sul lavoro	2016/2017	10	I.I.S.S.S. E. PANTALEO
Pantaleo al lavoro	2016/2017	40	Visite aziendali, workshop, convegni, impiego in situazione reale
Attività curriculari di laboratorio e preparazione	2016/2017	55	I.I.S.S.S. E. PANTALEO
Progetto di Robotica NAO CHALLENGE	2017/2018	100	NAO scuola di robotica
Orientamento al mondo del lavoro-Economia dei mercati e finanza-Droni	2017/2018	60	Cooperativa sociale Obelix
Attività curriculari di laboratorio e preparazione	2017/2018	3	I.I.S.S.S. "E. PANTALEO"
Pantaleo al lavoro	2017/2018	72	Visite aziendali, workshop, convegni, impiego in situazione reale
Corso Sicurezza	2018/2019	8	On line Piattaforma ASL MIUR
Robot cup	2018/2019	28	Università Degli studi di Salerno
Orientamento in ingresso	2018/2019	30	I.I.S.S.S. E. PANTALEO
Totale ore triennio		406	

3.5 PERCORSO CLIL

I DD.PP.RR. attuativi della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado nn. 88/2010 e 89/2010 prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera allo scopo di assicurare l'apprendimento integrato duale -lingua e contenuto non linguistico- da parte di discenti attraverso scelte strategiche, strutturali-metodologiche. Come da normativa il percorso educativo intrapreso dagli allievi con metodologia CLIL è avvenuto mediante un processo di collaborazione tra il docente DNL e il docente di lingua inglese.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N. ore	Competenze
Project Management	Inglese	GPO(Gestione progetto organizzazione d'impresa)	3	Padronanza della lingua inglese nell'esposizione orale di argomenti specifici e tecnici.

3.6 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO

Per facilitare l'apprendimento e l'acquisizione delle competenze in maniera attiva e costruttiva in tutti gli studenti, è stato importante costruire legami tra le nuove informazioni e quelle antecedenti, rendendoli gradualmente consapevoli della funzione "organizzativa" che le discipline hanno, come costruzioni culturali che comportano specifici linguaggi, punti di vista, modi di concettualizzare l'esperienza. E con l'uso quotidiano delle tecnologie multimediali nell'ambiente di apprendimento le modalità sociali di apprendimento sono aumentate, in quanto si è sviluppata una maggiore interazione tra allievi, docenti e gli strumenti tecnologici culturalmente determinati. Nello specifico il docente, in qualità di facilitatore, ha avuto a disposizione i locali dell'Istituto in cui svolgere le attività didattiche di natura laboratoriale, ed ha contribuito a creare un clima di classe adeguato ed efficace basato su reciprocità, collaborazione e responsabilità individuale. Un clima socio-emotivo positivo che ha favorito la comunicazione e l'interazione fra pari in attività cooperative che hanno consentito ai ragazzi di discutere, esprimere punti di vista, partecipare alla definizione delle regole e delle procedure di classe.

3.7 ATTIVITA' E PROGETTI

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2018/2019			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	PERIODO
Visite guidate	Rappresentazione: Stato civile	Teatro S. Anna	Dicembre
	Visione del Film Ben is Bach	Cinema Corallo	Dicembre
Viaggio di istruzione	Nessun allievo ha partecipato		
Progetti e Manifestazioni culturali	Manifestazione: Giornata mondiale della pace	Strade cittadine	Maggio
	Click your mind: Allena..mente di preparazione prova Invalsi	IISSS Pantaleo	Dicembre-Gennaio
	Progetto teatrale" All'ombra del Vesuvio"	IISSS Pantaleo	Ottobre-Dicembre
	RobotCup@School2019	Università di Salerno	Novembre-Maggio
Incontri con esperti	Salerno e Facebook Tech Talks	Università degli studi di Salerno	Giorno 8 Novembre 2018
Orientamento	RobotCup@School2019	Università degli studi di Salerno	Dal 29 Novembre 2018 al 14 Maggio 2019
	Orientamento in uscita: incontro con le Università	Mostra D'Oltremare	Marzo

3.8 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con la sola presenza di alcuni discenti, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

DATA	LUOGO	ATTIVITA'
8 Novembre 2018	Università degli studi di Salerno	Salerno e Facebook Tech Talks
Dal 29 Novembre 2018 al 14 Maggio 2019	Università degli studi di Salerno	RobotCup@School2019

4.VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Relativamente alla valutazione il Consiglio di Classe ha perseguito, secondo la linea guida presente nel PTOF d'Istituto, l'obiettivo di garantire la massima trasparenza del processo valutativo in tutte le sue fasi, in modo da permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere sempre, se lo desidera, la sua posizione nel percorso di apprendimento. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati della prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, le capacità organizzative,

La valutazione scaturisce dalla misura del livello raggiunto in termini di competenze sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione è stata tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione di seguito riportata, che è stata resa nota all'allievo con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.

4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Livello	Impegno	Progressi	Abilità	Conoscenze	Competenze	Voto
Insufficienza grave	Nulla	Non percepibili	Nessuna comprensione Nessun uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Assenti	Assenti	1-3
	Scarso	Progressi appena percepibili	Comprensione molto limitata Uso limitato degli	Molto superficiali e frammentarie	Non sufficienti per procedere nelle applicazioni, se non	4

			strumenti e dei linguaggi specifici		con gravi errori	
Insufficienza	Discontinuo	Accettabili	Comprensione parziale e superficiale Difficoltà nell'uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Frammentarie e superficiali	Limitate, consentono di applicare solo parzialmente le conoscenze acquisite	5
Sufficiente	Adeguito	Normali	Comprensione limitata alle principali informazioni Uso accettabile degli strumenti e dei linguaggi specifici	Essenziali, ma non approfondite	Sufficienti a risolvere problemi semplici	6
Discreto	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso generalmente corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Abbastanza approfondite	Adeguate alla soluzione di problemi di media complessità e applicate correttamente	7
Buono	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso adeguato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Approfondite	Permettono un'organizzazione autonoma del lavoro, la soluzione di problemi complessi.	8
Ottimo	Considerevole	Significativi	Comprensione completa e dettagliata. Uso corretto degli Strumenti e dei linguaggi specifici	Completa e approfondita	Acquisizione sicura delle competenze richieste che consentono collegamenti ed analisi	9
Eccellente	Notevole	Molto significativi	Comprensione Completa e approfondita. Padronanza degli strumenti Ed uso sempre corretto dei linguaggi specifici	Complete, approfondite e personali	Acquisizione piena delle competenze previste che consentono collegamenti e analisi e valutazione critica ed originale	10

4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe, per la valutazione del comportamento, si è attenuto ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti, che, a sua volta si fa portavoce delle finalità della valutazione del comportamento espresse nel Decreto ministeriale n. 5/2009 :

- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al

tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

-dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LIVELLO DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE CORRISPONDENTE
<p>1. Lo studente rispetta tutte le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari.</p> <p>3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e non fa registrare ritardi e/o uscite anticipate non giustificate.</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, aiutando spontaneamente i compagni in difficoltà.</p> <p>5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi</p> <p>7. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace.</p> <p>8. E' puntuale e preciso nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo e creativo alle iniziative formative del Pantaleo</p> <p>10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.</p>	<p>10/10</p>
<p>1. Lo studente rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari..</p> <p>3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e fa registrare massimo quattro ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, prestando aiuto se richiesto.</p> <p>5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi</p> <p>7. Assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. E' puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.)</p> <p>10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.</p>	<p>9/10</p>

<ol style="list-style-type: none"> 1. Lo studente in genere rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari oltre eventuali annotazioni sul registro o sul libretto personale. 3. Frequenta con regolarità le attività didattiche e fa registrare cinque ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo generalmente corretto. 5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi 7. Assume un atteggiamento abbastanza cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. E' di norma puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) 10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale. 	<p>8/10</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Lo studente non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari, ma si rilevano due annotazioni sul registro di classe. 3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche e fa registrare più di cinque ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo non sempre corretto. 5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi 7. Assume un atteggiamento modestamente cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. E' sufficientemente puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) 10. . Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale. 	<p>7/10</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Lo studente rispetta poco le regole previste dal Regolamento interno. 2. Ha ricevuto più di 2 annotazioni sul Registro e ha ricevuto una sanzione disciplinare non grave. 3. Frequenta in modo discontinuo le attività didattiche e fa registrare più di cinque ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo poco corretto. 	<p>6/10</p>

<p>5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi</p> <p>7. Assume talora un atteggiamento non cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. Spesso non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.)</p> <p>10. Ha manifestato parziale attenzione alla propria formazione partecipando a qualche attività organizzata dalla scuola</p>	
<p>1. Lo studente non rispetta le regole previste dal Regolamento interno: volontariamente compie azioni od omissioni tali da comportare danni fisici o psicologici a compagni od adulti, o atti di vandalismo di rilevante entità, e dopo l'esecuzione delle sanzioni disciplinari irrogate, non dimostra idonee forme di ravvedimento.</p> <p>2. Ha ricevuto più di 5 annotazioni sul Registro e ha ricevuto più di una sanzione disciplinare non grave.</p> <p>3. Frequenta in modo molto discontinuo le attività didattiche e fa registrare più di dieci ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo fortemente scorretto.</p> <p>5. Non rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>6. Non Osserva le norme nell'utilizzo di locali e servizi</p> <p>7. Non assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. Non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Non partecipa alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.)</p> <p>10. Non manifesta attenzione alla propria formazione anche non partecipando alle attività organizzate dalla scuola</p>	<p style="text-align: center;">5/10</p> <p><i>La valutazione del comportamento inferiore a 6 decimi riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline</i></p>

4.3 VERIFICHE

Le verifiche sono state parte integrante dell'attività educativa e didattica, in quanto hanno mirato ad accertare le abilità in ordine alla conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi. Esse sono state effettuate in momenti diversi del processo di insegnamento/apprendimento, attraverso strumenti individuati dal singolo insegnante, dal Consiglio di classe in sede di programmazione e dai dipartimenti per assi culturali.

La verifica dell'apprendimento si è realizzata attraverso un congruo numero di prove di diversa tipologia come da programmazione disciplinare (vedi Percorso didattico disciplinare).

L'esito delle prove orali è stato comunicato all'allievo al termine della prova stessa. Le prove scritte sono state corrette e date in visione agli studenti nel più breve tempo possibile e comunque prima dello svolgimento della prova successiva.

4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico, costruito attraverso un percorso didattico triennale, esprime la valutazione che il Consiglio di Classe ha attribuito al grado di preparazione complessiva raggiunto nell'anno scolastico con riguardo al profitto e al comportamento (media voti); all'impegno profuso dallo studente, alla partecipazione alle attività complementari ed integrative. In particolare i punteggi relativi agli anni scolastici precedenti 2016/2017 e 2017/2018 sono stati attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito

Il punteggio all'interno della fascia ha tenuto conto sia del credito scolastico che del credito formativo.

TABELLA CREDITI SCOLASTICI CONVERSIONE A.S. 2016/2017 -2017/2018

N.	Cognome /Nome	Conversione crediti		Crediti Totale
		3 [^]	4 [^]	
1				
2				
3				
4				
5				
6				

7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				

I **Crediti formativi** maturati a seguito di attività correlate alle materie scolastiche o di particolare valore formativo, coerentemente con il percorso e l'indirizzo di studio intrapreso, documentati mediante attestati/dichiarazioni/diplomi, saranno valutati max 1 punto.

Verranno in particolare riconosciuti:

Certificazioni		PUNTEGGIO
Certificazioni Linguistiche	Trinity	Max 0,50

Certificazioni Informatiche	ECDL	0,20
	EIPASS (Attesta a livello UE il possesso di competenze informatiche)	0,30
	PEKIT (Permanent Education and Knowledge on Information)	0,40
	IC3 (Internet and Computing Core Certification)	0,50
Certificati rilasciati dalla scuola	Frequenza a corsi e progetti di ampliamento dell'offerta formativa (progetti di attività sportive, di orientamento, teatro, giornalino ecc.)	0,50 per la partecipazione ad ogni progetto
Segnalazioni	Partecipazione a "gare" o concorsi nazionali	0,50 per ogni segnalazione
Attestazioni di partecipazione	Partecipazione a convegni, conferenze e iniziative di carattere culturale	0,10 per ogni partecipazione
Certificati rilasciati da Istituti, Enti ed Associazioni con i quali la scuola ha stipulato protocolli di intesa e/o collaborazione.	Frequenza a corsi e progetti	0,30
Ogni certificazione esterna e la frequenza di corsi presso Conservatori o Accademie musicali, sarà valutata 0,20 punti		

La Validità di ogni attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di Classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base dei suddetti parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità alle decisioni dei vari Consigli di Classe.

5.PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe, in itinere, ha illustrato agli studenti la modalità con cui si svolgerà il nuovo Esame di Stato, fase conclusiva del percorso di studi superiore. Un esame più aperto alle esperienze personali e agli interessi particolari di ogni studente. Nella fattispecie, secondo normativa vigente, gli alunni si troveranno a dover affrontare due verifiche scritte ed un colloquio. Per questo il consiglio di Classe ha provveduto ad effettuare nel corso dell'anno scolastico verifiche scritte di diversa tipologia in attesa di ulteriori e rigorose precisazioni.

In particolare per la prova scritta di Italiano sono state proposte le seguenti tipologie:

- x Tipologia A (Analisi del testo letterario)
- x Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- x Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)
- x sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve.

Simulazioni I prova nazionale

data 19/02/2019

data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

data 28/02/2019

data 2/04/2019

Relativamente al colloquio (DM n.37/2019 -Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6) il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno mettere i discenti nella condizione di essere consapevoli della nuova procedura, che, come negli esami precedenti, si svolgerà in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione (comma 2 D. Lg.62/2017), che dovrà determinare un'articolazione equilibrata nelle sue fasi e il coinvolgimento delle diverse discipline, senza una rigida distinzione tra le stesse. In sintesi il colloquio consisterà in un'interrogazione incrociata su più materie e i materiali di partenza saranno predisposti dalla commissione, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. L'esame riguarderà esclusivamente materie e argomenti che sono stati affrontati durante l'ultimo anno. Attraverso la suddetta procedura la commissione potrà verificare l'acquisizione delle competenze, contenuti e la capacità argomentativa e critica del candidato. Inoltre rispetto agli anni precedenti i maturandi dovranno conferire, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, sull'esperienza di alternanza scuola-lavoro (PCTO) e su di un argomento di "Cittadinanza e Costituzione" svolto durante l'anno scolastico.

A tal proposito il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e prevede di svolgere una simulazione specifica entro la fine dell'anno scolastico.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 10 Maggio 2019

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	COGNOME	NOME	FIRMA
1	PANARIELLO	FRANCESCA	Francesca Panariello
2	DI DONNA	GIUSEPPINA	Giuseppina Di Donna
3	FUSCO	TERESA	Teresa Fusco
4	CALZETTA	EMILIA	Emilia Calzetta
5	NITIDO	DARIO	Dario Nitido
6	SAVARESE	GIUSTINA	Giustina Savarese
7	CIRILLO	ANNA	Anna Cirillo
8	MASTROFRANCESCO	RAFFAELLA	Raffaella Mastrofrancesco
9	SANNINO	ANTONIO	Antonio Sannino
10	RAIOLA	GIUSEPPE	Giuseppe Raiola
11			

Il Coordinatore

Prof. *Francesca Panariello*

Il Dirigente Scolastico

Allegato 1A

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni (TPSIT)

DOCENTE: Prof./ssa EMILIA CALZETTA, GIUSTINA SAVARESE (ITP)

CLASSE: V SEZ.A IND. TECNOLOGICO INFORMATICA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 25 allievi, 23 maschi e 2 femmine, nel gruppo classe è presente un alunno con certificazione ai sensi della legge 104/92 e uno con certificazione della legge 170/2010 (DSA). Il clima è stato nel complesso sereno e abbastanza collaborativo, la partecipazione alle attività didattiche è stata abbastanza ordinata e globalmente gli alunni hanno mostrato interesse, partecipazione e disponibilità al lavoro. Sono presenti allievi dotati di buone attitudini e di vivo interesse per la disciplina, che hanno maturato conoscenze approfondite e competenze adeguate. L'autonomia di studio a casa e l'impegno in classe sono state accettabili nella maggior parte dei casi, anche se i livelli rilevati non risultano totalmente omogenei, si nota che alcuni allievi evidenziano difficoltà nell'applicazione dei contenuti didattici disciplinari e poca motivazione allo studio, per altri la conoscenza e la comprensione degli stessi è estremamente corretta e consente loro di effettuare ragionamenti coerenti nell'analisi delle informazioni. In particolare, alcuni studenti, presentano un percorso scolastico più difficoltoso e mostrano una preparazione che manca di rielaborazione, con uno studio superficiale, in parte dovuto ai limiti oggettivi delle loro attitudini, in parte per un impegno saltuario e discontinuo. Le competenze valutate sono complessivamente di livello discrete, con alcune punte di eccellenza.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Comprendere la differenza tra il modello ISO /OSI e TCP/IP. Comprendere il modello Client/Server e le sue caratteristiche. Saper riconoscere le tipologie e famiglie di Socket.	Distinguere le modalità di comunicazione col protocollo TCP e UDP.	Metodi e tecnologie per la programmazione di rete. Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello di trasporto. Conoscere le modalità di connessione col protocollo TCP e UDP.
Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti. Saper classificare le architetture distribuite. Individuare i benefici della distribuzione.	Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete. Sviluppare programmi client server utilizzando protocolli esistenti. Progettare semplici protocolli di comunicazione	Conoscere gli stili architetture fondamentali per sistemi distribuiti. Conoscere il modello di comunicazione in una rete distribuita
Acquisire gli strumenti concettuali su cui si basa l'XML e JSON. Conoscere la struttura dei file XML e JSON	Saper Utilizzare i criteri di base dell'XML e del JSON per organizzare e classificare i dati.	Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale. Lezione partecipata. Lezione multimediale. Ricerca individuale e/o di gruppo. Learning by doing. Problem solving. Lavori di gruppo. Esercitazioni in laboratorio.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Giorgio Meini, Fiorenzo Formichi Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni – Zanichelli

Altro libro: Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni – HOEPLI

Slide del docente, schemi grafici, esempi ed esercizi di laboratorio.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali. Verifiche scritte. Esercizi. Quesiti a risposta aperta. Test a scelta multipla. Esercitazioni in laboratorio.

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

Docenti
Emilia Calzetta
(ITP) Giustina Savarese

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni (TPSIT)

DOCENTE: Prof./sse EMILIA CALZETTA, GIUSTINA SAVARESE (ITP)

CLASSE: V SEZ.A IND. TECNOLOGICO INFORMATICA

MODULO 1

Tecnologie e protocolli delle reti di computer

La tecnologia packet swicting e la rete Internet

Lo standard Ethernet

Il modello ISO/OSI e TCP/IP

Livello di rete e protocollo IP

Livello di trasporto e protocolli UDP e TCP

Il modello Client-Server

MODULO 2

Porte di comunicazione e i Socket

I Socket e i protocolli per la comunicazione di rete

Il protocollo UDP e la sua gestione tramite socket

Socket UDP client - server in PHP

MODULO 3

La connessione tramite Socket

Il protocollo TCP e la sua gestione tramite socket

Socket TCP client - server in PHP

Web socket

MODULO 4

I sistemi distribuiti

Classificazione di Flynn dei sistemi distribuiti

Benefici e svantaggi della distribuzione

MODULO 5:

I documenti in formato XML

Utilizzo dell'XML

La sintassi del linguaggio XML e la struttura ad albero dei documenti

Il linguaggio JSON

Formato di Json e tipo dei dati

JSON e PHP: funzioni `Json_encode` e `Json_decode`

MODULO 6:

Installazione e utilizzo del Web server Apache

Il linguaggio PHP: Socket programming in PHP

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

Docenti
Emilia Calzetta
(ITP) Giustina Savarese

Allegato 1B

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: INFORMATICA

DOCENTI: Prof./sse EMILIA CALZETTA, GIUSTINA SAVARESE (ITP)

CLASSE: V SEZ.A IND. TECNOLOGICO INFORMATICA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 25 allievi, 23 maschi e 2 femmine, nel gruppo classe è presente un alunno con certificazione ai sensi della legge 104/92 e uno con certificazione della legge 170/2010 (DSA). Il clima è stato nel complesso sereno e abbastanza collaborativo, la partecipazione alle attività didattiche è stata abbastanza ordinata e globalmente gli alunni hanno mostrato interesse, partecipazione e disponibilità al lavoro. Sono presenti allievi dotati di buone attitudini e di vivo interesse per la disciplina, che hanno maturato conoscenze approfondite e competenze adeguate. L'autonomia di studio a casa e l'impegno in classe sono state accettabili nella maggior parte dei casi, anche se i livelli rilevati non risultano totalmente omogenei, si nota che alcuni allievi evidenziano difficoltà nell'applicazione dei contenuti didattici disciplinari e poca motivazione allo studio, per altri la conoscenza e la comprensione degli stessi è estremamente corretta e consente loro di effettuare ragionamenti coerenti nell'analisi delle informazioni. In particolare, alcuni studenti, presentano un percorso scolastico più difficoltoso e mostrano una preparazione che manca di rielaborazione, con uno studio superficiale, in parte dovuto ai limiti oggettivi delle loro attitudini,

in parte per un impegno saltuario e discontinuo. Le competenze valutate sono complessivamente discrete, con alcune punte di eccellenza.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Saper comprendere la differenza tra diverse organizzazioni di archivi . Conoscere e saper utilizzare il modello E/R.	Essere in grado di documentare l'analisi di un problema in modo efficace attraverso il modello entità/associazioni.	Conoscere il concetto di database e DBMS. Conoscere l'utilità dei database. Acquisire conoscenza degli aspetti funzionali e organizzativi di un data base.
Utilizzare il modello logico dei dati. Utilizzare gli operatori relazionali. Rispettare le regole di integrità.	Utilizzare le potenzialità di una base di dati relazionale	Conoscere i concetti del modello relazionale. Conoscere le regole di derivazione del modello logico a partire dal modello entità/associazioni
Saper realizzare pagine php lato server. Realizzare script con connessioni al database.	Realizzare script che utilizzino Form. Creare e utilizzare script di gestione del database	Riconoscere le differenze tra script lato client e lato server. Conoscere la sintassi del linguaggio PHP. Individuare i principali elementi provenienti dai Form
Saper interrogare il database attraverso query di selezione. Realizzare query con operatori aggregati. Applicare gli operatori relazionali alle query SQL.	Applicare i comandi SQL. Utilizzare gli operatori di aggregazione. Creare query. Saper organizzare un database e rendere disponibili i dati agli utenti di una rete.	Identificare i principali comandi SQL. Comprendere il ruolo del linguaggio SQL. Saper utilizzare le istruzioni del linguaggio SQL. Saper interrogare una base di dati. Conoscere l'importanza della normalizzazione e del controllo sull'integrità dei dati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale. Lezione partecipata. Lezione multimediale. Ricerca individuale e/o di gruppo. Learning by doing. Problem solving. Lavori di gruppo. Lezione ed esercitazione in laboratorio.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

libro di testo: Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy DATABASE SQL& PHP – HOEPLY
Slide del docente, schemi grafici, esempi ed esercizi di laboratorio.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali. Verifiche scritte. Esercizi. Quesiti a risposta aperta. Test a scelta multipla. Simulazioni della seconda prova scritta dell'esame di Stato. Esercitazioni in laboratorio.

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

Docenti
Emilia Calzetta
(ITP) Giustina Savarese

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: INFORMATICA

DOCENTE: Prof./sse EMILIA CALZETTA, GIUSTINA SAVARESE (ITP)

CLASSE: V SEZ.A IND. TECNOLOGICO INFORMATICA

MODULO 1

Introduzione ai database: archivi e database.

Funzioni di un DBMS.

Fasi di progettazione di un database: concettuale, logica e fisica.

Progettazione concettuale: il modello E-R e i suoi elementi: entità, attributi, attributi chiave, le relazioni (o associazioni), relazioni gerarchiche

Tecniche di progettazione dei diagrammi E/R

MODULO 2

Progettazione logica.

Regole di derivazione del modello logico.

Modello relazionale, struttura dei dati, tabelle relazionali.

Regole di integrità.

MODULO 3

Normalizzazione delle tabelle: 1FN, 2FN, 3FN.

Operazioni relazionali.

Il linguaggio SQL: DDL, DML, QL, DCL

Creazione delle tabelle e vincoli in SQL: linguaggio DDL

Inserimento, modifica e cancellazione dati in SQL: linguaggio DML

Le interrogazioni del database: Query Language (QL)

Le congiunzioni: LEFT JOIN, RIGHT JOIN, INNER JOIN, SELF JOIN

Gli operatori aggregati e la clausola GROUP BY

Le query annidate

Sicurezza database: comandi GRANT e REVOKE (linguaggio DCL)

MODULO 4

Il linguaggio PHP: sintassi del PHP, struttura di uno script, array.

Dati provenienti da form con metodo GET e metodo POST.

Funzione Explode.

Ciclo Foreach.

La tecnica del Postback.

Le sessioni

MODULO 5

Database in rete su server web.

Introduzione all'uso di MySQL e del server web Apache.

Implementazione di semplici database.

Connessione in PHP al database MySQL

Esercitazioni con MySQL, i tipi di dato le tabelle, le chiavi, le relazioni.

Esercitazioni con MySQL, la select, le condizioni, le join, order by e group by.

Esercitazioni in PHP e MySQL, interrogazione di un database tramite web.

Esercitazioni la gestione dei permessi di accesso alle risorse del database.

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

Docenti
Emilia Calzetta
(ITP) Giustina Savarese

Allegato 1C

Relazione Finale

ESAME DI STATO

A.S. 2018 / 2019

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: _Prof./ssa CIRILLO ANNA

CLASSE: V SEZ.A IND. INF

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 alunni, di cui 2 Femmine e 23 maschi; da subito si è instaurato un rapporto sereno e di stima reciproca con l'insegnante durato per tutto l'iter dei cinque anni di studio. La maggior parte degli alunni ha mostrato un vivo interesse per la materia ed un atteggiamento decisamente positivo nei confronti del dialogo educativo, infatti gli allievi hanno lavorato con ottime motivazioni rispondendo alle sollecitazioni didattiche-educative in modo apprezzabile. Pochi, invece, si sono rivelati meno convinti e quindi hanno avuto bisogno di maggiore attenzione da parte mia per essere più stimolati nel lavoro. Le capacità motorie risultano più che buone, poiché la maggior parte di essi praticano tuttora o hanno praticato, in passato, attività sportiva di ottimo livello, e questa preparazione di base ha consentito loro di raggiungere risultati positivi nelle varie prove in cui si sono cimentati. Il profitto risulta molto buono e anche eccellente per alcuni degli alunni, proprio per questa applicazione attiva e costante. Per quanto riguarda il comportamento il gruppo ha mostrato correttezza, senso di responsabilità, spirito di collaborazione e rispetto delle regole. La valutazione ha tenuto conto: dell'interesse mostrato nei confronti della materia, della disponibilità a lavorare con impegno durante le lezioni curriculari, dell'incremento anche minimo delle proprie capacità, dell'acquisizione d'abilità specifiche, delle conoscenze riguardanti le attività motorie, dell'applicazione delle tattiche di gara.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere limiti, potenzialità e possibili evoluzioni del proprio vissuto scolastico	Elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute	Conoscere spazi operativi, strumenti, nomenclatura ed utilizzo degli attrezzi
Conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso ed i principi per un corretto stile di vita.	Organizzare percorsi motori e sportivi, auto - valutarsi e elaborare i risultati	Conoscenza delle modificazioni strutturali del corpo
Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti	Riconoscere e cogliere relazioni con il mondo sportivo contemporaneo	Conoscenza dei fondamentali, della tecnica e dei regolamenti di alcuni sport individuali e di squadra affrontati
Riconoscere gli elementi fisiologici, psicologici e motori comuni alle diverse discipline sportive	Cogliere gli elementi che rendono efficace una risposta motoria	Trasferire e ricostruire autonomamente tecniche e tattiche dei giochi sportivi, adattandole alle capacità, spazi e tempi di cui si dispone.
Assumere comportamenti corretti in ambiente naturale	Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio (riscaldamento) in funzione dell'attività che verrà svolta	Stabilire corretti rapporti interpersonali e rispettare il codice del fair play
Utilizzare strategie di gioco adeguate e dare il proprio contributo nelle attività di gruppo/squadra	Cooperare in gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali	
	Mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti e ad un corretto stile di vita	

	Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole delle diverse attività sportive e di gioco, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone	
	Trasferire tecniche di allenamento adattandole alle esigenze	

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezione multimediale
- Scoperta guidata
- Lavori di gruppo
- Problem solving

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Inserire il titolo del libro di testo ed specificare gli altri materiali sfruttati durante l'anno

Libro di testo "PIU' MOVIMENTO SLIM"

Attrezzi sportivi (palloni di spugna, tappetini, step, tavoli da ping pong, calcio Balilla)

LIM

CD ROM

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Come da programmazione di classe

Verifiche orali

Verifiche pratiche

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

Il DOCENTE

Anna Cirillo

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: _Prof./ssa CIRILLO ANNA

CLASSE: V SEZ. A IND. INFO

Rielaborazione degli schemi motori di base

La respirazione: inspirazione ed espirazione

Esercizi di ginnastica a corpo libero

Sport di squadra: Pallavolo, Calcio a 5, Tennis Tavolo (fondamentali individuali e di squadra, regolamento tecnico e partite/tornei)

Elaborazione di risposte motorie efficaci in diverse situazioni

Autovalutazione del proprio lavoro

Pronto soccorso nei traumi da sport

Nozioni su una corretta alimentazione e disturbi ad essa legati

Il doping nello sport

IL DOCENTE

Anna Cirillo

Allegato 1D

Relazione Finale

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: _Prof./ssa DI DONNA GIUSEPPINA

CLASSE: V SEZ. A IND.INFORMATICO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA INFO è costituita da 25 alunni tutti frequentanti, che hanno sempre evidenziato un buon grado di socializzazione e familiarizzazione, consentendo di promuovere un'intensa ed attiva vita di classe.

La scolaresca ha frequentato le lezioni con assiduità, partecipando con impegno e desiderio di apprendere. Il ritmo di apprendimento degli alunni durante le fasi della programmazione, della verifica e della valutazione è stato gradualmente progressivo. Alcuni elementi hanno migliorato l'esposizione orale della materia, acquisendo spirito d'osservazione, capacità di comunicare in lingua inglese, arricchendo il loro lessico raggiungendo così una certa padronanza della lingua, sviluppando senso critico intervenendo attivamente nelle conversazioni e nelle discussioni in classe.

Alcuni alunni, poi, si sono particolarmente distinti per profitto ed impegno, altri sono riusciti a colmare in parte le lacune della preparazione di base verso un sufficiente grado di maturità. Nello sviluppo delle varie parti del

programma si è cercato di seguire il metodo descrittivo volto a presentare nel concreto fatti ed argomenti che in linea di massima sono i seguenti:

- Module 5- Operating systems
- Main functions of Operating system
- Application Packages
- Module 6- Languages
- Programming languages: low level languages
- Programming languages: high-level languages
- Module 10-OSI and TCP/IP models
- How the ISO created the OSI

Inoltre all'inizio dell'anno visto l'interesse della classe ai temi letterari del XX secolo, l'insegnante ha ritenuto opportuno fare un breve incursione nella letteratura inglese del periodo rivolgendo particolare attenzione alle nuove tecniche narrative dell'inizio secolo: Stream of consciousness e Interior monologue(J.Joice,V.Woolf).

Per ciò che riguarda gli strumenti usati si è ricorso per lo più al testo in uso.

L'apporto della disciplina della lingua inglese nella realizzazione dei percorsi pluridisciplinari è consistito in relazioni in lingua, riguardanti le diverse tematiche che di volta in volta erano proposte.

Inoltre la docente ha collaborato con il collega GPO (Gestione progetto organizzazione), materia oggetto

del CLIL per la realizzazione del percorso di studio.

Per le verifiche delle conoscenze e delle competenze si sono utilizzate:

conversazioni, interrogazioni e test strutturati.

La valutazione, infine, ha tenuto conto dei miglioramenti compiuti dall'allievo rispetto alla situazione di partenza, l'impegno mostrato e l'atteggiamento tenuto in classe. In conclusione gli alunni hanno raggiunto un grado di maturazione più che soddisfacente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">- Padroneggiare le lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale;- Saper sostenere una conversazione adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, anche su argomenti di carattere specifico ai diversi indirizzi;- Capacità di orientarsi nella comprensione di testi in lingua quali articoli tratti da quotidiani, brani di letteratura, pubblicazioni tecniche;- Acquisizione graduale dei linguaggi settoriali mediante la lettura e l'analisi di testi scritti, l'ascolto e la comprensione di testi orali.	<ul style="list-style-type: none">- Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano.- Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.- Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.- Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.- Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.	<ul style="list-style-type: none">- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.- Strategie compensative nell'interazione orale.- Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo.- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali.- Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso.- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro.- Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.- Aspetti socio-culturali della lingua straniera.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Conversazioni, interrogazioni frontali, test strutturali, comprensione del testo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo usato: "New totally connected" - Slides - Videos - Fotocopie

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Come da programmazione di classe
Torre del Greco, 15 Maggio 2019

DOCENTE

Giuseppina Di Donna

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: _Prof./ssa Di Donna Giuseppina

CLASSE: V SEZ. A IND. INFO

From “ Hit the bricks”:

- Module 5- Operating systems:
 - What is an operating system?
 - How an operating system controls hardware
 - Operating system for mobile devices
 - Application Packages
 - Database managers
 - What can database managers do?
 - Reviewing the foundations of SQL
 - Query
 - Database Inquiries
- Languages
 - The first generation: machine code
 - The second generation: Assembly Language
 - The third generation: people- oriented program
 - Oop and object-oriented languages
 - Computer language translators

- HTML 5
- CSS3 and XML : an overview
- OSI and TCP/IP MODELS
 - How the ISO created the OSI
 - The OSI Layers
 - Peer-to Peer Communication

Literary Topics

A brief outline of the English Literature from the XIX century to the early years of the XX century:

- W. Wordsworth and S.T. Coleridge: the poets of nature
“ The Rime of the ancient Mariner”
 - C. Dickens and the Victorian Compromise
Manzoni, Dickens and Verga “: three writers, three ways to reproduce reality”
 - Aestheticism: “Art for Art’s sake” O. Wilde
“ The picture of Dorian Gray”
 - Modernism: a revolution in English literature, new forms of experimentation, new generation of intellectuals , new literary techniques: the stream of consciousness and interior monologue.
“The consciousness.....flows like a river or a stream.” -” Principles of Psychology”
by William James.
- J. Joyce and V. Woolf and their “sudden revelation”.

Giuseppina Di Donna

Allegato 1E

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: Prof.ssa Panariello Francesca

CLASSE: V SEZ. A IND. INFO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, formata da 25 alunni tutti provenienti dalla 4^a A Info, è risultata eterogenea sia per capacità che per applicazione. Un gruppo di alunni, dotato di buone capacità logiche, intuitive ed operative, è risultato motivato e interessato a tutte le attività didattiche programmate con adeguato senso di responsabilità e impegno ed ha raggiunto risultati buoni e in qualche caso anche ottimi. Un'altra parte ha evidenziato l'abitudine ad affidarsi ad esercizi ripetitivi e meccanici anziché ricorrere al ragionamento, nonché la difficoltà nell'astrazione e l'uso di un linguaggio spesso non chiaro e per niente rigoroso. Per questi ultimi l'impegno è stato costante, i risultati sono stati soddisfacenti, per alcuni l'applicazione in classe e lo studio domestico sono stati discontinui pertanto la preparazione risulta appena sufficiente.

Diversi alunni hanno palesato difficoltà nella lettura e nella comprensione di alcuni problemi.

Inoltre nella classe è presente un alunno BES ai sensi della legge L.104 che ha seguito una programmazione differenziata (PEI) ai sensi dell'art.15 comma 6 O.M. 90 del 21/05/2001

e un alunno DSA-BES ai sensi della legge L.170/2010, per il quale il Cdc ha elaborato un piano didattico personalizzato (PDP). Per tale alunno sono state utilizzate tutte le misure compensative e dispensative utili al raggiungimento degli obiettivi minimi della disciplina.

Dal punto di vista disciplinare la classe ha sempre assunto un comportamento educato e corretto.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Capacità di astrazione e utilizzo dei processi di deduzione acquisire e utilizzare termini fondamentali del linguaggio	Saper classificare una funzione. Saper determinare il dominio di una funzione. Saper determinare le intersezioni con gli assi, gli intervalli di	Funzioni e loro generalità: classificazione, dominio, codominio, principali proprietà

matematico	negatività e positività di una funzione. Saper interpretare il grafico di una funzione	
Saper applicare gli strumenti matematici posseduti allo studio di una funzione	Saper calcolare il limite di una funzione algebrica e riconoscere le forme indeterminate. Saper riconoscere se una funzione presenta punti di discontinuità. Saper determinare l'equazione degli asintoti verticali di una funzione, saper individuare asintoti orizzontali e obliqui per le funzioni razionali.	Concetto di limite, teoremi sui limiti, forme di indeterminazione Funzioni continue e loro proprietà, punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione Conoscere gli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.
Saper applicare le regole di derivazione Saper rappresentare graficamente una funzione	Saper determinare gli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente Saper determinare la concavità della funzione	Concetto di derivata di una funzione. Regole di derivazione. Derivate composte Massimi, minimi e punti di flesso per una funzione Teoremi delle funzioni derivabili Proprietà locali e globali delle funzioni.
Saper applicare le regole di integrazione Applicare gli integrali definiti nella risoluzione di problemi di geometria.	Saper definire l'integrale indefinito e definito Saper calcolare la primitiva di una funzione Saper calcolare l'area di una superficie piana a tratti curvilinei Saper calcolare il volume di solidi.	Integrale indefinito e integrale definito. Principali tecniche di integrazione Teoremi del calcolo integrale

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale ;
 Lezione partecipata;
 Metodo induttivo ;
 Metodo deduttivo;
 Ricerca individuale e/o di gruppo;
 Brain storming ;
 Problem solving;
 Lavori di gruppo;

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo : Matematica.Verde Bergamini-Barozzi-Trifone Vol.5 Zanichelli

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifica orale breve
Verifica orale lunga
Valutazioni compiti a casa
Componimento o problema
Esercizi
Quesiti a risposta aperta
Test a scelta multipla

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

DOCENTE

Prof.ssa Francesca Panariello

ESAME DI STATO
A.S. 2018/2019
PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: _Prof.ssa Panariello Francesca

CLASSE: V SEZ.A IND INFO

N°1 FUNZIONI REALI A VARIABILE REALE

- Definizione fondamentale di funzione reale a variabile reale.
- Classificazione delle funzioni.
- Determinazione del dominio.
- Positività e negatività di una funzione.
- Funzioni crescenti e decrescenti.
- Punti di intersezione del grafico con gli assi coordinati.
- Lettura del grafico di una funzione.
- Grafico di una funzione razionale intera, di una funzione irrazionale, di una funzione esponenziale, di una funzione logaritmica e di funzioni goniometriche.

N°2 LIMITI DELLE FUNZIONI E FUNZIONI CONTINUE

- Approccio intuitivo al concetto di limite.
- Definizione di limite.
- Teoremi sui limiti: Teorema dell'unicità del limite, del confronto e permanenza del segno.
- Calcolo di limiti, anche di forme indeterminate. Limite notevole : $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$
- Funzioni continue. Punti di discontinuità.
- Teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione).
- Asintoti di una funzione.
- Grafico approssimato di una funzione razionale fratta.

N° 3 DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Definizione di derivata.
- Continuità delle funzioni derivabili.
- Significato geometrico della derivata
- Derivate fondamentali.
- Teoremi sul calcolo delle derivate.
- Equazione della retta tangente in un punto ad una curva di data equazione.
- Applicazioni nello studio di funzioni.

N° 4 INTEGRALI

- L'integrale indefinito
- Gli integrali indefiniti immediati
- L'integrazione per sostituzione
- L'integrazione per parti
- L'integrale definito
- Il teorema fondamentale del calcolo integrale
- Il calcolo delle aree di superfici piane
- Calcolo del volume di un solido.
- Gli integrali impropri

Allegato 1F

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: _Prof./ssa MASTROFRANCESCO RAFFAELLA

CLASSE: V SEZ. A IND.INFO

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno il dialogo educativo con la classe è migliorato. La serietà dell'ora di religione e la partecipazione interattiva sia con i singoli che con il gruppo hanno dato risultati positivi. Le tematiche svolte sono partite da una serie di situazioni di vita concreta riflettendo con la prospettiva cristiana e non, tutti hanno pensato e ripensato e questo sicuramente ha contribuito alla crescita personale e umana degli alunni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla persona di Cristo. Sviluppare un maturo senso	Collegare la storia umana e la storia della salvezza. Spiegare la dimensione religiosa della persona tra senso del limite e	Gli interrogativi esistenziali dell'uomo. Il ruolo della religione nella società contemporanea, globalizzata,

critico e un personale progetto di vita. Costruire un'identità libera e responsabile, valutando la dimensione religiosa della vita umana, mettendola in rapporto con altre tradizioni culturali e religiose.	bisogno di salvezza e trascendenza. Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo tecnologico e scientifico.	multietnica e multiculturale. Il valore della vita e della dignità della persona umana secondo la visione cristiana. Gli orientamenti della chiesa sull'etica personale. La persona, il messaggio e l'opera di cristo nei Vangeli.
--	--	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali, analisi di materiale iconografico tratto da opere a soggetto biblico attraverso l'utilizzo della lim, tecnica del brain storming, confronto/dibattito, lettura e commento del testo: Il Coraggio della Libertà e del testo Lacrime di Sale.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri utilizzati: testo “ arcobaleni”, la bibbia , “Il coraggio della libertà”, “Lacrime di sale”

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Gli alunni sono valutati dall'interesse la partecipazione e l'impegno mostrato durante l'ora.

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

DOCENTE

RAFFAELLA MASTROFRANCESCO

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: _Prof./ssa MASTROFRANCESCO RAFFAELLA

CLASSE: V A IND.INFO

Il mistero dell'esistenza; Il cristianesimo e il mistero pasquale;
La visione cristiana dell'esistenza; I valori cristiani; La paura del diverso;
La tratta degli esseri umani; L'immigrazione; Il fondamentalismo
religioso; L'Islam, la donna nella società islamica

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: Sistemi e Reti

DOCENTE: _Prof.: RAIOLA GIUSEPPE

CLASSE: V SEZ.: A IND.:

INFORMATICA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta sia da numerosi elementi validi, che negli anni hanno mostrato doti organizzative e collaborative, sia da una ristretta minoranza che, nonostante gli sforzi, si attesta su un profilo sufficiente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
I livelli delle applicazioni	Saper riconoscere le varie tecnologie usate oggi	modello ISO/OSI e TCP, HTTP e FTP, Email, DNS
Tecniche crittografiche	Saper riconoscere le tecniche crittografiche, pro e contro	Crittografia simmetrica, asimmetrica, certificati e firme digitali
La sicurezza delle reti	Saper riconoscere e gestire i modelli per la sicurezza	La sicurezza delle connessioni SSL/TLS, Firewall, Proxy, ACL e DMZ
Wireless e reti mobili	Saper gestire le comunicazioni wireless	IEEE 802.11, WPA, Architettura delle reti wireless

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione Frontale - Attività di gruppo coordinate - Flip Classroom - Brainstorming

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Sistemi e Reti - Lo Russo, Bianchi - Hoepli

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Come da programmazione di classe

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

DOCENTE

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: Sistemi e Reti
DOCENTE: _Prof.: RAIOLA GIUSEPPE
CLASSE: V SEZ.: A IND.:INFORMATICA

IL LIVELLO DELLE APPLICAZIONI

- nel modello ISO/OSI e TCP
- WEB: HTTP e FTP
- Email, DNS e

Telnet VLAN

TECNICHE CRITTOGRAFICHE PER LA PROTEZIONE DEI DATI

- La crittografia simmetrica
- La crittografia asimmetrica
- Certificati e firme digitali

LA SICUREZZA DELLE RETI

- La sicurezza nei sistemi informativi
- La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS
- Firewall, Proxy, ACL e DMZ
- JDBC

WIRELESS E RETI MOBILI

- Comunicazione senza fili
- Autenticazione nelle reti wireless
- La trasmissione wireless
- L'architettura delle reti wireless

MODELLO CLIENT-SERVER E DISTRIBUITO PER I SERVIZI DI RETE

- Le applicazioni e sistemi distribuiti
- Architetture dei sistemi Web
- Amministrazione di una rete
- Active Directory
- Il troubleshooting
- La sicurezza della rete

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: **GPO - Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa**

DOCENTI: Prof. Dario Nitido / Prof.ssa Giustina Savarese

CLASSE: **V SEZ. A IND. INF**

PROFILO DELLA CLASSE

Il livello di preparazione generale degli studenti è, in sintesi, discreto. Alcuni alunni, all'inizio dell'anno, non conoscevano gli obiettivi e le finalità di questa disciplina che gli studenti incontrano solamente al quinto anno. E' stato quindi necessario illustrare tali obiettivi e tali finalità per motivarli allo studio di questa disciplina, senza rallentare lo svolgimento del programma didattico concordato in sede Dipartimentale.

Gli studenti sono ben inseriti nell'ambiente scolastico, sono animati da senso di solidarietà e di responsabilità. Hanno mostrato, verso la fine del primo quadrimestre, interesse verso la disciplina e nel complesso hanno partecipato attivamente alle attività scolastiche anche se, per alcuni studenti, l'impegno è stato piuttosto discontinuo.

La maggior parte degli studenti, però, ha mostrato un metodo di studio autonomo e costruttivo che ha permesso loro di ottenere risultati soddisfacenti. Altri, nel corso dell'anno scolastico, hanno lentamente migliorato il loro metodo di lavoro conseguendo risultati abbastanza positivi.

Relativamente alle conoscenze, competenze e abilità raggiunte, va considerato che si sono accertati livelli diversi di partecipazione, impegno, capacità cognitive, predisposizione e gradi di affermazione. La classe, pertanto, si presenta sotto questo profilo come una realtà eterogenea sostanzialmente rappresentata da tre gruppi:

- un piccolo gruppo ha, più di altri, evidenziato particolari attitudini, apprezzabile padronanza espressiva, elevate capacità logiche ed ha conseguito risultati molto soddisfacenti;
- un secondo gruppo di alunni ha raggiunto risultati soddisfacenti, grazie ad una partecipazione attiva e ad un impegno metodico nello studio;
- un terzo gruppo, invece, a seguito delle varie attività di recupero e delle continue sollecitazioni ad un impegno meno discontinuo, ha conseguito una preparazione sufficiente.

Sotto il profilo disciplinare la classe è abbastanza omogenea: tutti gli studenti sono riusciti a conciliare la loro individualità con le regole della comunità scolastica, hanno sempre avuto un atteggiamento cordiale ed aperto sia con i compagni che con i docenti.

In conclusione è stato instaurato, con tutto il gruppo classe, un bel dialogo ed una fattiva collaborazione, volta ad ottenere il massimo da ogni studente durante tutto il percorso didattico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Conoscenze	Competenze	Abilità
<p>Conoscere cos'è un progetto</p> <p>Sapere in cosa consiste il principio dell'anticipazione dei vincoli e delle opportunità</p> <p>Conoscere il ruolo del project manager</p> <p>Conoscere cosa è il piano di un progetto e cosa sono i deliverable di un progetto</p>	<p>Comprendere le implicazioni di pianificazione e di controllo dei tempi, costi e qualità di un progetto</p> <p>Sapere in cosa consiste il risk management per un progetto</p> <p>Saper analizzare costi e rischi di un progetto informatico</p> <p>Riconoscere le fasi e gli obiettivi di un progetto</p>	<p>Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un piccolo progetto</p> <p>Strutturare la Work Breakdown Structure di un progetto</p> <p>Tracciare il diagramma di Gantt per un progetto</p>
<p>Conoscere le metodologie e le tecniche per la documentazione, la revisione, il versionamento e la tracciabilità di un progetto.</p> <p>Conoscere gli strumenti software per il versionamento, per la creazione di manuali utente e tutorial.</p>	<p>Saper approcciare la gestione della documentazione di progetto</p>	<p>Essere in grado di usare strumenti software per il versionamento, per la creazione di manuali utente e tutorial.</p>
<p>Conoscere le diverse attività di test</p>	<p>Comprendere l'importanza della fase di test in generale e della varie tecniche di testing</p>	<p>Saper utilizzare strumenti software per verificare l'analisi del codice sorgente.</p>
<p>Conoscere gli elementi che interagiscono nel sistema informativo aziendale</p> <p>Conoscere le applicazioni del sistema informatico.</p> <p>Conoscere i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi.</p>	<p>Comprendere come è organizzata un'impresa e quali sono le funzioni aziendali principali</p> <p>Comprendere cosa sono i sistemi informativi aziendali</p> <p>Comprendere i processi aziendali</p>	<p>Saper distinguere i vari processi aziendali</p> <p>Saper quali sistemi software utilizzare in azienda</p> <p>Saper interpretare gli aspetti organizzativi e tecnologici nei diversi contesti produttivi</p>
<p>Conoscere il ciclo di vita di un prodotto/servizio</p> <p>Conoscere le problematiche dello sviluppo di un progetto informatico</p>	<p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche di analisi e di documentazione di un progetto informatico</p>	<p>Saper individuare e descrivere le fasi dello sviluppo di un prodotto/servizio</p> <p>Identificare e rappresentare il flusso dei dati nei processi aziendali</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

Come da documento del 15 maggio.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa (HOEPLI).

Laboratorio: Strumento software GanttProject (OPEN SOURCE)

Altri materiali didattici disponibili sul web

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Come da programmazione di classe.

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

DOCENTI

Prof. Dario Nitido
Prof.ssa Giustina Savarese

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: **GPO - Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa**

DOCENTI: Prof. Dario Nitido / Prof.ssa Giustina Savarese

CLASSE: **V SEZ. A IND. INF**

Principi e tecniche di Project Management

- Il progetto e le sue fasi
- Il principio chiave nella gestione di un progetto e gli obiettivi di progetto
- L'organizzazione dei progetti
- Tecniche di pianificazione e controllo temporale
- La programmazione ed il controllo dei costi e la gestione delle aree di rischio
- Pianificazione e controllo della qualità e gestione della documentazione

Gestione di progetti informatici

- I progetti informatici
- Il processo di produzione del software
- Preprogetto: fattibilità e analisi dei requisiti
- Preprogetto: pianificazione del progetto
- Le metriche del software
- La valutazione dei costi di un progetto informatico
- La valutazione della qualità del software
- Modelli classici di sviluppo di sistemi informatici
- Valutazione dei metodi di stima

La sicurezza sul lavoro

- Pericoli e rischi
- La normativa prevenzionistica
- La gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro
- Fattori di rischio e misure di tutela

Laboratorio: utilizzo dello strumento software GanttProject

- Gestione del progetto
- Gestione delle attività di progetto
- Gestione delle risorse di progetto
- Diagramma di Gantt
- Diagramma PERT
- Report

Allegato 1I

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof.ssa FUSCO TERESA

CLASSE: V SEZ. A IND. INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, durante il triennio, ha raggiunto un buon grado di affiatamento e solidarietà sul piano strettamente personale e un soddisfacente grado di collaborazione dal punto di vista scolastico; gli alunni si sono dimostrati ben disposti al dialogo educativo e didattico ed hanno evidenziato un crescente interesse verso le attività didattiche proposte. Avendo goduto di una sostanziale continuità didattica, gli stimoli di cui gli alunni hanno potuto beneficiare sono risultati costanti; propositivo è apparso, in generale, il loro atteggiamento durante le ore di lezione: la maggior parte del gruppo-classe si è mostrata interessata, ha partecipato all'attività didattica con apporti personali, con assiduità e curiosità e solo di rado ha avuto bisogno di sollecitazioni; alcuni elementi hanno richiesto, al contrario, continui stimoli da parte degli insegnanti, anche perché spesso insicuri. La situazione di partenza della classe risultava nel complesso adeguata, pur sussistendo la necessità, per qualche elemento, di consolidare le competenze ed il metodo di studio nonché, sul piano delle conoscenze, di colmare alcune lacune pregresse. Sono stati strutturati interventi mirati al potenziamento di un metodo di studio ancora meccanico e mnemonico nonché al miglioramento dell'esposizione sia a livello di espressività che a livello di terminologia specifica. L'impegno mostrato dalla classe nel suo complesso è risultato essere più che apprezzabile, permettendo così di raggiungere un grado di preparazione complessivamente buono. Pertanto gli obiettivi didattici e formativi possono ritenersi complessivamente raggiunti, anche se con esiti individuali diversificati. Un buon gruppo di alunni ha compiuto un positivo processo di maturazione, conseguendo una piena conoscenza dei contenuti disciplinari, unitamente allo sviluppo di buone competenze pluridisciplinari e trasversali: tra questi, alcuni, oltre ad essersi impegnati nel lavoro scolastico con regolarità e responsabilità, hanno dimostrato di essere dei validi e originali interlocutori, sicché hanno conseguito notevoli risultati, toccando in taluni casi livelli di eccellenza; soddisfacenti risultano le conoscenze di un secondo gruppo di alunni, nonché le loro competenze e capacità acquisite; uno sparuto gruppo di alunni, pur avendo assimilato i contenuti disciplinari, evidenziano una base culturale piuttosto fragile per la realizzazione di alcuni obiettivi più complessi del percorso formativo, come la spendibilità efficace delle conoscenze in competenze e capacità. Gli studenti sono stati informati sulle norme relative agli esami, sulle modalità di svolgimento, sulla tipologia degli scritti, sul colloquio. Durante l'anno si è fatto costante riferimento, con esempi e documentazione adeguata.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione nella madrelingua. - Imparare ad imparare. - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico e professionale 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici. - Saper attingere dai dizionari il maggior numero di informazioni sull'uso della lingua. - Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista - Raccogliere e strutturare informazioni anche in cooperativo - Intessere conversazioni tramite precise argomentazioni a carattere dialogico - Tenere una relazione, un rapporto, una comunicazione in pubblico - Ascoltare e dialogare con interlocutori esperti e confrontare il proprio punto di vista con quello espresso da tecnici del settore - Formulare una ipotesi e svilupparne una tesi - Saper utilizzare la lingua italiana in tutte le sue (funzioni e linguaggi settoriali) - Analizzare in modo autonomo testi scritti complessi di tipo espositivo, argomentativo e valutativo, con particolare riferimento alla letteratura di settore. - Analizzare testi scritti letterari, individuandone le principali caratteristiche formali e tematiche anche rapporto al contesto storico-letterario di riferimento. - Leggere e comprendere testi letterari sapendo coglierne il significato e ponendoli anche in relazione, al genere letterario e all'epoca - Riconoscere le relazioni tra testo, autore e genere, in senso diacronico e sincronico. - Riconoscere in un testo letterario gli stili caratteristici di un periodo culturale. - Riconoscere in un testo letterario i riferimenti alla storia politico-sociale. - Individuare le radici e i tratti specifici della cultura tradizionale italiana, europea, extraeuropea operare confronti tra tradizioni culturali diverse acquisire un approccio interculturale (valorizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli autori, le opere, i fenomeni letterari più significativi sviluppatasi dall'800 all'età contemporanea - l'ideologia degli autori, il contesto storico-culturale - La Scapigliatura - Il Verismo: Verga - Il Decadentismo: Pascoli, D'Annunzio - Il Primo Novecento: Svevo, Pirandello. - Il Crepuscolarismo, il Futurismo - I poeti nuovi: Ungaretti, Montale, Quasimodo

	<p>delle differenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. - Rielaborare in forma chiara le informazioni. - Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative. - Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni) anche con tecnologie digitali - Comprendere i prodotti della comunicazione audio visiva - Essere in grado di riordinare le informazioni multimediali - Utilizzare mezzi multimediali nelle funzioni base. 	
--	---	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Considerata la collocazione dell'insegnamento dell'italiano nel quadro più ampio dell'educazione linguistica e la trasversalità che questa assume nell'intero processo formativo e di istruzione è stato utile stabilire collegamenti con tutte le discipline, in termini di obiettivi comuni e di procedimenti operativi, per lo sviluppo delle capacità e delle conoscenze relative al linguaggio; intese particolari sono state instaurate tra l'insegnamento dell'italiano e quello delle altre discipline linguistiche, per gli obiettivi d'apprendimento, i contenuti e i metodi che ne accomunano la didattica. Ciò è risultato particolarmente utile nella costruzione di un percorso multidisciplinare sul quale poter conferire durante la fase orale degli esami di stato. Riguardo alla comunicazione orale, particolare cura è stata riservata alle diverse forme di scambio comunicativo, durante le quali tutti i componenti della classe sono stati coinvolti. E' stato importante utilizzare la cosiddetta "interrogazione" come occasione per l'esercizio dell'esposizione orale, distinguendo perciò tale aspetto dal fine della valutazione. Importanza particolare ha rivestito il comportamento comunicativo e linguistico tenuto dal docente nello svolgimento delle attività didattiche, che ha costituito la fonte e il modello più diretto per gli studenti. E' stato utile avviare gli studenti a frequentare strutture e luoghi che favoriscono la lettura come attività autonoma di arricchimento. Per quanto riguarda la scrittura, le tecniche di produzione sono state oggetto di insegnamento esplicito e, dunque, è stato necessario mettere al centro dell'attenzione didattica il complesso di fasi e di operazioni attraverso le quali il testo prende forma definitiva e adeguata agli scopi comunicativi. Anche la correzione dei testi prodotti è stata considerata parte integrante del processo di addestramento alla scrittura e, a tal fine, lo studente è stato educato all'autocorrezione. Per ciò che riguarda l'educazione letteraria, la lettura e l'interpretazione dei testi letterari si sono basate prioritariamente sull'analisi diretta delle forme del testo, per coglierne la parte essenziale del significato, osservandone concretamente la lingua nei suoi diversi livelli e gli altri aspetti formali; è stato necessario collocare l'opera nel suo contesto, ossia storicizzarla; partendo da segnali interni all'opera stessa, sono stati introdotti riferimenti alla personalità e ad altre opere dell'autore, sviluppati essenziali confronti con altre testimonianze coeve e di altra epoca, nonché con la cultura e le esperienze proprie del lettore e del suo tempo. L'esperienza sui testi letterari si avvantaggiata e arricchita tramite opportuni collegamenti e raffronti con manifestazioni artistiche di altro tipo, quali quelle figurative, musicali, filmiche: sono in tal modo venute in evidenza le analogie e differenze e i reciproci apporti di forme, temi e rappresentazioni simboliche. Non è mai stata trascurata l'esperienza laboratoriale e del cooperative learning. Costante è stata l'elaborazione di mappe concettuali per comprendere, senza intermediari critici, un autore, un testo, un contesto, un tema.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo “Letteratura & oltre” (la Nuova Italia). Sussidi didattici o testi di approfondimento: wikipedia, testi letterari di approfondimento, webpages, cd rom, dvd, ppt, siti web. Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula, laboratorio multimediale, LIM.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Domande flash
- Brainstorming
- Discussioni guidate
- Interrogazione breve
- Test strutturati
- Test semi-strutturati
- Questionari
- Testi scritti di varie tipologie
- Test di autovalutazione
- Realizzazione di PPT

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

DOCENTE
Teresa Fusco

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof.ssa FUSCO TERESA

CLASSE: V SEZ. A IND. INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONE

Modulo 0A: Tecniche di comunicazione

Obiettivi generali del Modulo in termini di:

Conoscenze	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">- Tecniche della comunicazione orale- Tecniche della comunicazione scritta: tipologia nuovo esame di stato	<ul style="list-style-type: none">- Consolidare le tecniche dell'esposizione orale- Consolidare le abilità comunicative legate alla scrittura- Produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in rete.	<ul style="list-style-type: none">- Essere capace di organizzare un'esposizione orale- Essere capace di utilizzare vari registri linguistici- Redigere testi a carattere professionale, utilizzando un linguaggio tecnico specifico- Saper utilizzare forme di comunicazione multimediale

Obiettivi minimi del Modulo

- Sa condurre in modo corretto un'esposizione orale e scritta
- Sa scrivere un testo argomentativo
- Sa analizzare un testo poetico
- Sa produrre un testo di carattere generale
- Sa produrre un testo multimediale

Prerequisiti:

- Usare il lessico in modo consapevole ed appropriato alle diverse situazioni comunicative
- Riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare e usarle correttamente
- Saper scrivere una lettera formale e una relazione tecnica

Contenuti:

- Le tecniche dell'esposizione orale
- La stesura di un testo
- Il testo poetico
- Il testo argomentativo
- Il testo di carattere generale

Modulo n.0B: G. Leopardi

Obiettivi generali del Modulo in termini di :

Conoscenze	Competenze	Capacità
- G. Leopardi : vita e opere	- Analizzare testi diversi • Contestualizzare opere artistiche • Individuare ed utilizzare moderne forme di comunicazione • Stabilire collegamenti tra tradizioni culturali locali e nazionali.	- Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo • Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi di vario tipo. • Applicare strategie diverse di lettura • Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario-artistico • Utilizzare registri comunicativi adeguati

Obiettivi minimi del Modulo

- Conoscere i principali momenti biografici e le scelte poetico - espressive dell'autore.
- Conoscere il contesto storico – culturale
- Saper svolgere la parafrasi e l'analisi dei testi studiati
- Saper riconoscere la struttura di un testo
- Opportunamente guidato sa cogliere le principali figure retoriche presenti nei testi considerati

- Prerequisiti:

- Essere in grado di compiere la parafrasi di un testo poetico
- Conoscere le principali figure retoriche
- Essere in grado di compiere la parafrasi e /o l'analisi di un testo in poesia e in prosa

- Contenuti:

Leopardi: la vita, la formazione culturale, le principali opere (L'infinito, La ginestra, Il sabato del villaggio)

Modulo n.1: Positivismo, Verismo, Scapigliatura

Obiettivi generali del Modulo in termini di :

Conoscenze	Competenze	Capacità
<ul style="list-style-type: none">- Evoluzione della lingua italiana nell'età post-unitaria- Rapporto tra lingua e letteratura- Conoscere il contesto storico e artistico.- Conoscere testi e autori fondamentali delle tre correnti letterarie	<ul style="list-style-type: none">- Dimostrare consapevolezza della lingua e della letteratura- Analizzare testi diversi- Contestualizzare opere artistiche- Individuare ed utilizzare moderne forme di comunicazione- Stabilire collegamenti tra tradizioni culturali locali , nazionali ed europei.	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere le linee di sviluppo storico – culturale della lingua italiana nell'età post-unitaria- Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo- Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi di vario tipo.- Applicare strategie diverse di lettura- Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario - artistico- Utilizzare registri comunicativi adeguati- Analizzare il patrimonio artistico presente nei monumenti, siti archeologici, istituti culturali, musei significativi, in particolare- del proprio territorio

Obiettivi minimi del Modulo

L'alunno ha acquisito consapevolezza del divenire storico a cui è sottoposta la lingua italiana nel Seicento

Prerequisiti:

- Conoscere l'evoluzione della Lingua italiana nella prima metà dell'Ottocento
- Saper riconoscere le caratteristiche fondamentali della lingua scritta e lingua parlata

Contenuti

- Positivismo
- Verismo
- Scapigliatura
- Verga: la vita, la formazione culturale, le principali opere (I Malavoglia, Rosso Malpelo, Mastro Don Gesualdo, La Lupa)
- Carducci: la vita, la formazione culturale, la poetica (analisi del testo: Pianto Antico)

Modulo n. 2: Decadentismo

Obiettivi generali del Modulo in termini di :

Conoscenze	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">- Evoluzione della lingua italiana nel Primo Novecento- Rapporto tra lingua e letteratura- Conoscere il contesto storico e artistico.- Conoscere testi e autori fondamentali della corrente letteraria italiana e/o europea	<ul style="list-style-type: none">- Dimostrare consapevolezza della lingua e della letteratura- Analizzare testi diversi- Contestualizzare opere artistiche- Individuare ed utilizzare moderne forme di comunicazione- Stabilire collegamenti tra tradizioni culturali locali , nazionali ed europei.	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere le linee di sviluppo storico – culturale della lingua italiana nell’età post-unitaria- Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo- Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi di vario tipo.- Applicare strategie diverse di lettura- Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario - artistico- Utilizzare registri comunicativi adeguati- Analizzare il patrimonio artistico presente nei monumenti, siti archeologici, istituti culturali, musei significativi, in particolare- del proprio territorio

Obiettivi minimi del Modulo

- Conoscere autori e testi fondamentali in Italia e in Europa
- Conoscere il contesto storico – culturale del Primo Novecento
- Oscar Wilde: la vita, la formazione culturale, la principale opera (Il Ritratto di Dorian Gray)

Prerequisiti:

- Conoscere le principali tendenze letterarie e linguistiche di fine Ottocento, in particolare il Verismo
- Conoscere il contesto storico di riferimento

Contenuti:

- Caratteri del Decadentismo europeo e italiano
- Oscar Wilde: la vita, la formazione culturale, caratteristiche principali.
- Il ritratto di Dorian Gray

Modulo n.3: G.Pascoli e G. D'Annunzio

Obiettivi generali del Modulo in termini di :

Conoscenze	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">- G. Pascoli: vita ed opere- G. D'Annunzio: vita ed opere	<ul style="list-style-type: none">- Analizzare testi diversi- Contestualizzare opere artistiche- Individuare ed utilizzare moderne forme di comunicazione- Stabilire collegamenti tra tradizioni culturali locali e nazionali	<ul style="list-style-type: none">- Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo- Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi di vario tipo.- Applicare strategie diverse di lettura- Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario-artistico- Utilizzare registri comunicativi adeguati

Obiettivi minimi del Modulo

- Conoscere i principali momenti biografici e le scelte poetico - espressive degli autori.
- Conoscere il contesto storico – culturale
- Saper svolgere la parafrasi dei testi studiati
- Saper riconoscere la struttura di un testo letterario
- Opportunamente guidato si deve saper cogliere le principali figure retoriche presenti nei testi considerati

Prerequisiti:

- Conoscere il contesto storico- culturale di riferimento (Il Primo Novecento e il Decadentismo)
- Essere in grado di compiere la parafrasi di un testo poetico
- Conoscere le principali figure retoriche

Contenuti:

- G. Pascoli: la vita, la formazione culturale, le principali opere (Il fanciullino, Lavandare, X Agosto, Il gelsomino notturno)
- G. D'Annunzio: la vita, la formazione culturale, le principali opere (Il Piacere, Il Ritratto di un Esteta, La pioggia nel pineto)

Modulo n. 4: La stagione delle Avanguardie storiche

Obiettivi generali del Modulo in termini di:

Conoscenze	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">- Conoscere Futurismo, Dadaismo e Surrealismo (caratteristiche principali)- Conoscere il contesto storico e artistico.- Conoscere testi autori fondamentali	<ul style="list-style-type: none">- Analizzare testi diversi- Contestualizzare opere artistiche- Individuare ed utilizzare moderne forme di comunicazione- Stabilire collegamenti tra tradizioni culturali locali e nazionali	<ul style="list-style-type: none">- Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo- Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi di vario tipo.- Applicare strategie diverse di lettura- Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario - artistico- Utilizzare registri comunicativi adeguati- Analizzare il patrimonio artistico presente nei monumenti, siti archeologici, istituti culturali, musei significativi, in particolare del proprio territorio.

Obiettivi minimi del Modulo

- Conoscere autori e testi fondamentali in Italia e in Europa
- Conoscere il contesto storico – culturale del Primo Novecento

Prerequisiti:

- Conoscere il Decadentismo
- Conoscere il contesto storico di riferimento

Contenuti:

- *Caratteri delle tre correnti in Europa e in Italia*
- *F. Marinetti (Manifesto del futurismo)*

Modulo n.5: L. Pirandello e I. Svevo

Obiettivi generali del Modulo in termini di:

Conoscenze	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">- L. Pirandello: vita ed opere- I. Svevo : vita ed opere	<ul style="list-style-type: none">- Analizzare testi diversi- Contestualizzare opere artistiche- Individuare ed utilizzare moderne forme di comunicazione- Stabilire collegamenti tra tradizioni culturali locali e nazionali	<ul style="list-style-type: none">- Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo- Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi di vario tipo.- Applicare strategie diverse di lettura- Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario-artistico- Utilizzare registri comunicativi adeguati

Obiettivi minimi del Modulo

- Conoscere i principali momenti biografici e le scelte poetico - espressive degli autori.
- Conoscere il contesto storico – culturale
- Saper analizzare i testi studiati
- Saper riconoscere la struttura di un testo teatrale
- Opportunamente guidato deve saper cogliere lo stile dell'autore , presente nei testi analizzati

Prerequisiti:

- Conoscere il contesto storico di riferimento (Il Novecento)
- Essere in grado di analizzare un testo letterario (Il romanzo)
- Conoscere la struttura del testo teatrale

Contenuti

- L. Pirandello: la vita, la formazione culturale, le principali opere (Il fu Mattia Pascal; L'inetitudine; Sei personaggi in cerca d'autore; Il treno ha fischiato; Uno, nessuno e centomila)
- I. Svevo: la vita, la formazione culturale, le principali opere (La coscienza di Zeno: L'ultima sigaretta)

Modulo n.6: L'Ermetismo

Obiettivi generali del Modulo in termini di :

Conoscenze	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">- Conoscere l'Ermetismo- Conoscere il contesto storico- Conoscere testi e autori fondamentali	<ul style="list-style-type: none">- Analizzare testi diversi- Contestualizzare opere artistiche- Individuare ed utilizzare moderne forme di comunicazione- Stabilire collegamenti tra tradizioni culturali locali e nazionali	<ul style="list-style-type: none">- Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo- Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi di vario tipo.- Applicare strategie diverse di lettura- Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario-artistico- Utilizzare registri comunicativi adeguati.- Analizzare il patrimonio artistico presente nei monumenti, siti archeologici, istituti culturali, musei significativi, in particolare del proprio territorio

Obiettivi minimi del Modulo

- Conoscere re autori e testi fondamentali dell'Ermetismo
- Conoscere il contesto storico – culturale dell'Età tra le due Guerre

Prerequisiti:

- Conoscere il Decadentismo e il Futurismo
- Conoscere il contesto storico di riferimento .

Contenuti:

- Caratteri dell'Ermetismo
- Autori e opere principali (G. Ungaretti, S. Quasimodo , E. Montale)
- ANALISI TESTO: Veglia; Non gridate più. Ed è subito sera. Merigiare pallido e assorto; Ho sceso, dandoti il braccio)

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: _Prof./ssa FUSCO TERESA

CLASSE: V SEZ. A IND.INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, durante il triennio, ha raggiunto un buon grado di affiatamento e solidarietà sul piano strettamente personale e un soddisfacente grado di collaborazione dal punto di vista scolastico; gli alunni si sono dimostrati ben disposti al dialogo educativo e didattico ed hanno evidenziato un crescente interesse verso le attività didattiche proposte. Avendo goduto di una sostanziale continuità didattica, gli stimoli di cui gli alunni hanno potuto beneficiare sono risultati costanti; propositivo è apparso, in generale, il loro atteggiamento durante le ore di lezione: la maggior parte del gruppo-classe si è mostrata interessata, ha partecipato all'attività didattica con apporti personali, con assiduità e curiosità e solo di rado ha avuto bisogno di sollecitazioni; alcuni elementi hanno richiesto, al contrario, continui stimoli da parte degli insegnanti, anche perché spesso insicuri. La situazione di partenza della classe risultava nel complesso adeguata, pur sussistendo la necessità, per qualche elemento, di consolidare le competenze ed il metodo di studio nonché, sul piano delle conoscenze, di colmare alcune lacune pregresse. Sono stati strutturati interventi mirati al potenziamento di un metodo di studio ancora meccanico e mnemonico nonché al miglioramento dell'esposizione sia a livello di espressività che a livello di terminologia specifica. L'impegno mostrato dalla classe nel suo complesso è risultato essere più che apprezzabile, permettendo così di raggiungere un grado di preparazione complessivamente buono. Pertanto gli obiettivi didattici e formativi della disciplina possono ritenersi complessivamente raggiunti, anche se con esiti individuali diversificati. Un buon gruppo di alunni ha compiuto un positivo processo di maturazione, conseguendo una piena conoscenza dei contenuti disciplinari, unitamente allo sviluppo di buone competenze pluridisciplinari e trasversali: tra questi, alcuni, oltre ad essersi impegnati nel lavoro scolastico con regolarità e responsabilità, hanno dimostrato di essere dei validi e originali interlocutori, sicché hanno conseguito notevoli risultati, toccando in taluni casi livelli di eccellenza; soddisfacenti risultano le conoscenze di un secondo gruppo di alunni, nonché le loro competenze e capacità acquisite; uno sparuto gruppo di alunni, pur avendo assimilato i contenuti disciplinari, evidenziano una base culturale piuttosto fragile per la realizzazione di alcuni obiettivi più complessi del percorso formativo, come la spendibilità efficace delle conoscenze in competenze e capacità. Gli studenti sono stati informati sulle norme relative agli esami e sulle modalità di svolgimento, sulla tipologia degli scritti, sul colloquio. Durante l'anno si è fatto costante riferimento, con esempi e documentazione adeguata.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. • Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. • Effettuare confronti tra diversi modelli e tradizioni culturali in un'ottica interculturale. • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. • Utilizzare fonti storiche di diversa natura (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche. • Individuare i rapporti tra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. • Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. • Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. • Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali. • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. • Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. • Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali • Dalla belle epoque alla prima guerra mondiale • Il primo dopo guerra: sviluppo e crisi:1929 • La Russia dalla rivoluzione alla dittatura • I TOTALITARISMI: La Germania nazista. L'Italia fascista • La Seconda Guerra Mondiale • Il mondo bipolare <p style="text-align: center;">Cittadinanza e costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stato politiche e diritti sociali: il concetto di welfare state e la costituzione italiana • L'organizzazione delle nazioni unite • La costituzione italiana • La costruzione dell'UE

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; uso di mappe concettuali; discussione in gruppo; lavori di gruppo; power point, siti web.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo “Noi nel tempo. Il Novecento e oggi” (Zanichelli). Sussidi didattici o testi di approfondimento: wikipedia, testi letterari di approfondimento, webpages, cd rom, ppt, dvd. Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula, laboratorio multimediale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Esposizione argomentata, coerente e corretta di argomenti relativi al programma svolto
- colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia
- domande quotidiane dal posto
- interventi spontanei dello studente
- compiti e relazioni assegnati a casa
- verifiche scritte valide per l'orale.

La verifica dell'espressione orale non si è esaurita nel momento dell'interrogazione, ma è stata ricercata e incoraggiata in tutte le occasioni in cui gli studenti hanno potuto esercitare le loro capacità di comunicazione orale.

Si terrà conto:

-delle conoscenze acquisite

-dell'impegno profuso

-dell'interesse e della partecipazione

-dei progressi, in rapporto alla situazione di partenza, nel metodo di studio e nella capacità di comunicare nel linguaggio specifico della disciplina.

Per la valutazione delle prove orali e scritte si sono utilizzati, oltre che degli obiettivi minimi indicate in questa programmazione, le griglie adottate dal Collegio dei Docenti ed inserite nel Piano dell'Offerta Formativa

Torre del Greco, 15 Maggio 2019

DOCENTE

Teresa Fusco

ESAME DI STATO

A.S. 2017/2018

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa FUSCO TERESA

CLASSE: V SEZ. A IND. INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONE

MODULO 0 : La seconda rivoluzione industriale

Obiettivi generali del Modulo in termini di :

Conoscenze	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">✓ Conoscere i caratteri del periodo storico attraverso la lettura e l'analisi dei documenti storici studiati✓ Comprendere il dibattito che accompagnò il progresso scientifico della seconda metà dell'800✓ Belle Époque	<ul style="list-style-type: none">✓ Leggere, comprendere ed interpretare✓ testi, documenti, cartografia e grafici di vario tipo✓ Interpretare un fatto storico✓ Utilizzare gli strumenti fondamentali✓ per una fruizione consapevole delle conoscenze	<ul style="list-style-type: none">✓ Ricostruire processi di trasformazione✓ individuando elementi di persistenza e discontinuità✓ Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici✓ Individuare i cambiamenti socioeconomici e tecno - scientifici✓ Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni✓ scientifiche e tecnologiche

Obiettivi minimi del Modulo

- Conoscere le linee fondamentali della seconda Rivoluzione industriale;
- Saper cogliere come le trasformazioni economiche e tecnologiche incidono sull'organizzazione sociale e politica;
- Conoscere tappe fondamentali dell'evoluzione
- Saper esprimere i contenuti acquisiti in un linguaggio adeguato.

Prerequisiti:

- conoscere nelle linee generali la I Rivoluzione industriale

Contenuti (*Storia e Cittadinanza e Costituzione*):

- Scienza, tecnologia e nuove industrie
- Motori a scoppio ed elettricità

MODULO 1: L'Italia nell'età giolittiana

Obiettivi generali del Modulo in termini di :

Conoscenze	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere l'involuzione autoritaria ✓ che caratterizzò la fine del XIX secolo in Italia ✓ Conoscere la politica giolittiana e le sue conseguenze sul piano economico e sociale ✓ Cogliere i motivi della crisi del sistema giolittiano e le motivazioni dei suoi oppositori 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Leggere, comprendere ed interpretare testi, documenti, cartografia e grafici di vario tipo ✓ Saper utilizzare in modo appropriato il lessico storiografico ✓ Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità ✓ Esporre i contenuti collocando gli eventi nella dimensione spazio-temporale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali ✓ Individuare i caratteri fondamentali della politica giolittiana ✓ Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica

Obiettivi minimi del Modulo

- Conoscere le caratteristiche della società e dell'economia della fine del secolo XIX
- Cogliere le differenze tra diverse forme di organizzazione politica;
- Esprimere i contenuti acquisiti in un linguaggio adeguato;
- Cogliere le caratteristiche dell'età giolittiana

Prerequisiti:

- Conoscere le condizioni dell'Italia del secondo Ottocento
- Sapersi orientare nell'ambito della periodizzazione storica

Contenuti (*Storia e Cittadinanza e Costituzione*):

- La fine del XIX secolo in Italia
- La politica giolittiana, Crisi del sistema giolittiano

MODULO 2 : L'età della Grande Guerra

Obiettivi generali del Modulo in termini di :

Conoscenze	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere le cause contingenti e strutturali, gli eventi principali, l'esito della prima guerra mondiale ✓ Conoscere i caratteri del periodo storico attraverso la lettura e l'analisi dei documenti storici studiati ✓ Comprendere, attraverso testi di 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Leggere, comprendere ed interpretare testi, documenti, cartografia e grafici di vario tipo ✓ Saper utilizzare in modo appropriato il lessico storiografico ✓ Saper cogliere tutti i fattori che determinano una 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità ✓ Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici ✓ Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali

varia ✓ tipologia, il rapporto tra gli intellettuali e la guerra	profonda trasformazione	✓ Confrontare il nostro ordinamento costituzionale con altri documenti fondamentali intorno ad alcuni t ✓ Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio – temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica ✓ Saper trattare un tema attraverso testi di diverso genere e tipologia
---	-------------------------	--

Obiettivi minimi del Modulo:

- Conoscere le cause e i fatti principali della prima guerra mondiale
- Conoscere le innovazioni tecnologiche e scientifiche
- Conoscere la situazione socio – economica

Prerequisiti:

- La situazione italiana ed europea nella seconda metà dell’800
- La politica coloniale
- Il sistema delle alleanze

Contenuti (Storia e Cittadinanza e Costituzione):

- Le cause della guerra nel contesto europeo
- I primi anni di guerra
- 1917 anno cruciale
- La fine della guerra e i trattati di pace

MODULO 3: La Rivoluzione russa

Obiettivi generali del Modulo in termini di :

Conoscenze	Competenze	Abilità
✓ Situazione sociale ed economica ✓ Differenze tra Bolscevichi e Menscevichi ✓ Lenin e i kulaki: organizzazione sociale ✓ Stalin e lo sterminio dei kulaki	✓ Leggere, comprendere ed interpretare ✓ testi, documenti, cartografia e grafici di vario tipo ✓ Saper utilizzare in modo appropriato il lessico storiografico ✓ Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale ✓ Saper trattare un tema facendo ricorso a testi di diverso genere e tipologia	✓ Ricostruire processi di trasformazione ✓ individuando elementi di persistenza e discontinuità ✓ Comprendere il concetto di nazione ✓ Individuare i cambiamenti culturali, ✓ socio-economici e politico-istituzionali

Obiettivi minimi del Modulo

- Conoscere i caratteri fondamentali della Rivoluzione russa
- Conoscere il comunismo di guerra

Prerequisiti:

- I caratteri della prima industrializzazione, la nascita della classe operaia.

- Lo sviluppo del Socialismo
- Le condizioni socio – economiche della Russia

Contenuti (*Storia e Cittadinanza e Costituzione*):

- La rivoluzione di Febbraio
- La rivoluzione di Ottobre
- Lenin alla guida dello Stato sovietico

MODULO 4: Tra le guerre: totalitarismi contro democrazie

Obiettivi generali del Modulo in termini di :

Conoscenze	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere i problemi sociali ed economici del dopoguerra in Europa ✓ Conoscere i diversi aspetti e la crisi del dopoguerra in Italia ✓ Conoscere le ragioni della nascita del Fascismo, le tappe della costruzione dello stato fascista, le scelte politiche di Mussolini ✓ Comprendere lo sviluppo degli Stati Uniti nei primi anni '20 ✓ Conoscere le ragioni della nascita del Partito nazista di Hitler e la sua ideologia autoritaria 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Cogliere cause, eventi principali e conseguenze dei totalitarismi ✓ Leggere, comprendere ed interpretare testi, documenti, cartografia e grafici di vario tipo ✓ Saper utilizzare in modo appropriato il lessico storiografico ✓ Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità ✓ Esporre i contenuti collocando gli eventi nella dimensione spazio - temporale ✓ Sapersi documentare autonomamente 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali ✓ Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali ✓ Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio – temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica

- **Obiettivi minimi del Modulo**

- la situazione del dopoguerra
- i caratteri generali del Fascismo
- i caratteri generali del Nazismo

- **Prerequisiti:**

- La figura di Giolitti
- La prima guerra mondiale
- I trattati di pace
- La rivoluzione russa

- **Contenuti** (*Storia e Cittadinanza e Costituzione*):

- I fragili equilibri del dopoguerra
- La crisi del '29
- Il regime fascista di Mussolini
- La dittatura di Hitler

MODULO 5: La seconda guerra mondiale

- **Obiettivi generali del Modulo** in termini di :

Conoscenze	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">✓ Conoscere le ragioni del riarmo nazista e della crisi degli equilibri europei✓ Cogliere il significato e le conseguenze del nuovo ordine "hitleriano"✓ Comprendere i motivi della caduta del Fascismo✓ Motivi della ricostituzione dei partiti antifascisti e del movimento partigiano✓ Conoscere le ragioni dell'olocausto e le leggi razziali	<ul style="list-style-type: none">✓ Cogliere cause, eventi principali e conseguenze del conflitto✓ Leggere, comprendere ed interpretare testi, documenti, cartografia e grafici di vario tipo✓ Saper utilizzare in modo appropriato il lessico storiografico✓ Esporre i contenuti collocando gli eventi nella dimensione spazio-temporale✓ Sapersi documentare autonomamente	<ul style="list-style-type: none">✓ Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali✓ Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali✓ Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio – temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica

- **Obiettivi minimi del Modulo**

- Cause, svolgimento, conclusione e conseguenza della seconda guerra mondiale
- Olocausto

- **Prerequisiti:**

- La I guerra mondiale e i trattati di pace
- Fascismo e Nazismo

- **Contenuti** (*Storia e Cittadinanza e Costituzione*):

- Il riarmo della Germania
- Asse Roma-Berlino-Tokio
- Un immane conflitto
- La caduta di Mussolini
- La Resistenza
- L'Olocausto

MODULI 6 La guerra fredda

- **Obiettivi generali del Modulo** in termini di :

Conoscenze	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">✓ Nuovo sistema mondiale bipolare dopo la Seconda guerra mondiale✓ Guerra fredda: definizione e caratteri✓ “Cortina di ferro” e sovietizzazione dell’Europa orientale✓ Piano Marshall e Comecon, Patto atlantico e Patto di Varsavia<ul style="list-style-type: none">✓ Blocco di Berlino ovest e nascita due Germanie	<ul style="list-style-type: none">✓ Cogliere cause, eventi principali e conseguenze del conflitto✓ Leggere, comprendere ed interpretare testi, documenti, cartografia e grafici di vario tipo✓ Saper utilizzare in modo appropriato il lessico storiografico✓ Esporre i contenuti collocando gli eventi nella dimensione spazio-temporale✓ Sapersi documentare autonomamente	<ul style="list-style-type: none">✓ Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali✓ Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali✓ Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio – temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005940 - 14/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

- **Obiettivi minimi del Modulo**
 - Cause, svolgimento, conclusione e conseguenza della guerra fredda

- **Prerequisiti:**
 - La II guerra mondiale

- **Contenuti** (*Storia e Cittadinanza e Costituzione*):
 - Le organizzazioni internazionali

ALLEGATO 2

**Relazione finale di presentazione+ PEI dell'alunno
BES**

Come da cartaceo

ALLEGATO 2/ bis

**Relazione finale di presentazione +PDP dell'alunno
DSA**

Come da cartaceo

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005940 - 14/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

ALLEGATO 3

Simulazioni

Prima e Seconda prova

Come da tracce ministeriali:
I prova nazionale

data 19/02/2019
data 26/03/2019

II prova nazionale

data 28/02/2019
data 2/04/2019

ALLEGATO 4
I.I.S.S. "EUGENIO PANTALEO"
Torre del Greco
A.S. 2018/2019

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005940 - 14/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO					
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI					
INDICATORI		DESCRITTORI		PUNTEGGIO	
1	-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20		
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16		
		Semplice, lineare e coesa.	12		
		Non sempre coerente, ripetitiva	8		
		Disordinata ed incoerente	4		
2	-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20		
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16		
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12		
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8		
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20		
		Personale, con citazioni, documentata.	16		
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12		
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8		
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4		
Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano					
1	-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Aderenza alla consegna, esauriente e articolata.	10		
		Sicura e completa aderenza alla consegna.	8		
		Sostanziale aderenza alla consegna, trattazione essenziale.	6		
		Parziale aderenza alla consegna e/o trattazione superficiale.	4		
		Mancata aderenza alla consegna e/o trattazione carente	2		
2	-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Comprensione del testo completa e dettagliata.	10		
		Buona comprensione del testo.	8		
		Comprensione sostanziale del testo.	6		
		Comprensione parziale del testo.	4		
		Errata comprensione del testo.	2		
3	-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Individua con sicurezza le strutture retoriche e stilistiche e la loro funzione comunicativa.	10		
		Dimostra una buona padronanza delle strutture retoriche e stilistiche.	8		
		Conosce le strutture retoriche e stilistiche e le sa applicare, anche se con qualche incertezza.	6		
		Dimostra una fragile conoscenza delle strutture retoriche e stilistiche e un'applicazione confusa.	4		
		Non riesce a cogliere l'aspetto retorico e stilistico del testo.	2		
4	-Interpretazione corretta e articolata del testo.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10		
		Personale, con citazioni, documentata.	8		
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	6		
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	4		
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	2		
			Totale		

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

I.I.S.S.S. "EUGENIO PANTALEO"

Torre del Greco

A.S. 2018/2019

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO				
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI				
INDICATORI		DESCRITTORI		PUNTEGGIO
1	-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
		Semplice, lineare e coesa.	12	
		Non sempre coerente, ripetitiva	8	
		Disordinata ed incoerente	4	
2	-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20	
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12	
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8	
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4	
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20	
		Personale, con citazioni, documentata.	16	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4	
Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo				
1	-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	La tesi e le argomentazioni sono chiaramente riconoscibili, ben formulate, approfondite ed espone con efficacia.	14	
		La tesi e le argomentazioni sono espone con poca chiarezza e formulate in modo generalmente chiaro.	12	
		La tesi e le argomentazioni sono espone in modo abbastanza comprensibile.	8	
		La tesi e le argomentazioni sono espone in modo poco comprensibile.	4	
		La tesi non è comprensibile, le argomentazioni sono inesistenti.	2	
2	-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	La trattazione segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è appropriato.	13	
		La trattazione segue generalmente un ordine logico, l'uso dei connettivi è quasi sempre appropriato.	11	
		La trattazione segue relativamente un ordine logico, l'uso dei connettivi è parzialmente adeguato.	9	
		La trattazione spesso non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è poco pertinente.	5	
		La trattazione non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi non è corretto.	2	
3	-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Sostiene ed esprime in modo convincente e appropriato le argomentazioni, arricchite da numerosi spunti culturali.	13	
		Sostiene e esprime le argomentazioni in modo generalmente appropriato, con congrui riferimenti culturali.	11	
		Sostiene e esprime le argomentazioni in modo quasi appropriato, con semplici riferimenti culturali.	9	
		Sostiene e esprime le argomentazioni in modo poco appropriato con pochi riferimenti culturali.	5	
		Sostiene e esprime le argomentazioni in modo non appropriato con scarsi/senza riferimenti culturali.	2	
			Totale	

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005940 - 14/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

I.I.S.S. "EUGENIO PANTALEO"
Torre del Greco
A.S. 2018/2019

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO				
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI				
INDICATORI		DESCRITTORI		PUNTEGGIO
1	-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
		Semplice, lineare e coesa.	12	
		Non sempre coerente, ripetitiva	8	
		Disordinata ed incoerente	4	
2	-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20	
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12	
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8	
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4	
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20	
		Personale, con citazioni, documentata.	16	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4	
Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.				
1	-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Aderenza alla traccia sicura, esauriente e articolata.	14	
		Completa aderenza alla traccia e/o trattazione essenziale.	12	
		Parziale aderenza alla traccia e/o trattazione superficiale.	8	
		Aderenza alla traccia quasi assente e/o trattazione disarticolata.	4	
		Mancata aderenza alla traccia e/o trattazione carente.	2	
2	-Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione.	Esposizione ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni.	13	
		Esposizione abbastanza ordinata, esposizione lineare e coesa.	11	
		Esposizione semplice, esposizione poco lineare e coesa.	9	
		Esposizione non sempre coerente, ripetitiva.	5	
		Esposizione disordinata, ripetitiva.	2	
3	-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie, articolate e presenza di riferimenti culturali significativi e approfonditi.	13	
		Conoscenze adeguate, presenza di riferimenti culturali abbastanza significativi.	11	
		Conoscenze abbastanza adeguate, presenza di riferimenti culturali poco significativi.	9	
		Conoscenze lacunose e/o imprecise, semplici riferimenti culturali.	5	
		Conoscenze assenti, mancanza di riferimenti culturali.	2	
			Totale	

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005940 - 14/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TABELLA DI CONVERSIONE

Voto In Centesimi	Voto In Ventesimi	Voto In Decimi
10	2	1
20	4	2
30	6	3
35	7	3,5
40	8	4
45	9	4,5
50	10	5
55	11	5,5
60	12	6
65	13	6,5
70	14	7
75	15	7,5
80	16	8
85	17	8,5
90	18	9
95	19	9,5
100	20	10

ALLEGATO 4 bis

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (Informatica - Sistemi e reti)

CANDIDATO

.....DATA.....

	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNT.	VALUT.
A	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Risponde a tutte le richieste in modo esauriente e completo.	Ottimo	4	
		Risponde a tutte le richieste in modo esauriente e corretto	Buono	3	
		Risponde alle richieste in modo essenziale	Sufficiente	2,5	
		Risponde solo ad alcune richieste in modo impreciso.	Insufficiente	2	
		Risponde solo alle richieste in modo molto impreciso e/o molto limitato	Gravemente insufficiente	1,5	
B	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Riorganizza in forma personale i contenuti secondo un criterio di astrazione logico-deduttivo.	Ottimo	6	
		Riorganizza ed elabora i dati e i concetti da cui sa trarre deduzioni logiche.	Buono	5	
		I concetti fondamentali sono riconoscibili	Sufficiente	3.5	
		I concetti fondamentali sono poco riconoscibili	Insufficiente	2.5	
		I concetti fondamentali sono appena accennati	Gravemente insufficiente	2	
C	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Organizza gli argomenti in modo esauriente e completo.	Ottimo	6	
		Organizza gli argomenti in modo esauriente	Buono	5	
		Organizza gli argomenti in modo essenziale	Sufficiente	3.5	
		Non organizza se non sommariamente gli argomenti più significativi	Insufficiente	3	
		Non organizza gli argomenti	Gravemente insufficiente	2.5	
D	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Argomenta esaurientemente usando un linguaggio tecnico chiaro e corretto con capacità di sintesi	Ottimo	4	
		Argomenta esaurientemente usando un linguaggio tecnico chiaro e corretto	Buono	3	
		Usa un linguaggio tecnico con schematizzazione semplice ma coerente	Sufficiente	2.5	
		Usa un linguaggio generico non sempre corretto e collegamenti incongruenti	Insufficiente	2	
		Usa un linguaggio improprio e argomentazioni incoerenti	Gravemente insufficiente	1.5	

(*) TOTALE /20

(*) Nel caso in cui la somma dei punteggi parziali degli indicatori presenti una parte frazionaria, il punteggio complessivo sarà uguale al

primo intero superiore alla somma detta.

LA COMMISSIONE

ALLEGATO 4 ter
IISSS “EUGENIO PANTALEO”

Torre del Greco

A.S.2018/2019

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Livello	Descrittori di livello	Punteggio
Trattazione dei materiali proposti dalla Commissione	<ul style="list-style-type: none"> - trattazione esauriente e argomentata - Capacità di offrire collegamenti pertinenti - Utilizzo di un linguaggio corretto, rigoroso e preciso 	Completo	È in grado di offrire una trattazione esauriente e argomentata attraverso collegamenti pertinenti e l'utilizzo di un linguaggio corretto, rigoroso e preciso.	10-9
		Adeguato	È in grado di offrire una trattazione globalmente abbastanza esauriente e argomentata attraverso collegamenti pertinenti e l'utilizzo di un linguaggio corretto e preciso.	8-7
		Sufficiente	È in grado di offrire una trattazione sufficientemente esauriente e argomentata attraverso qualche collegamento e l'utilizzo di un linguaggio abbastanza corretto e preciso.	6,5-6
		Non sufficiente	È in grado di offrire una trattazione limitata e poco argomentata, con scarsi collegamenti e l'utilizzo di un linguaggio non sempre preciso.	5-4-3-2-1

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Livello	Descrittori di livello	Punteggio
Esposizione delle attività di alternanza	<ul style="list-style-type: none"> - esposizione coesa e esauriente delle attività - Relazione attività e sviluppo competenze trasversali - Ricaduta attività su orientamento universitario o lavorativo 	Completo	Offre un'esposizione coesa ed esauriente dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.	4
		Adeguato	Offre un'esposizione globalmente abbastanza esauriente dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.	3,5-3
		Sufficiente	Offre un'esposizione sufficientemente esauriente dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.	2,5
		Non sufficiente	Offre un'esposizione limitata dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.	2-1

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005940 - 14/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Livello	Descrittori di livello	Punteggio
Competenze di Cittadinanza e Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> - comprensione del senso di partecipazione attiva alla società - sviluppo del senso di partecipazione attiva alla società - Partecipazione a percorsi di volontariato 	Completo	Dimostra di aver compreso e sviluppato il senso di partecipazione attiva alla società eventualmente anche attraverso percorsi di volontariato	3,5
		Adeguito	Dimostra di aver abbastanza compreso il senso di partecipazione attiva alla società eventualmente anche attraverso percorsi di volontariato	3-2,5
		Sufficiente	Dimostra di aver compreso a grandi linee il senso di partecipazione attiva alla società eventualmente anche attraverso percorsi di volontariato	2
		Non sufficiente	Dimostra di non aver compreso a pieno il senso di partecipazione attiva alla società	1

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Livello	Descrittori di livello	Punteggio
Discussione prove scritte	<ul style="list-style-type: none"> - capacità di autocorrezione - Riflessione autonoma/guidata sugli errori 	Completo	È in grado di correggersi in maniera autonoma	2,5
		Adeguito	È in grado di correggersi in maniera abbastanza autonoma	2
		Sufficiente	È in grado di correggersi, se guidato.	1,5
		Non sufficiente	È in grado di correggersi, se guidato, in modo parziale	1
Punteggio complessivo				/20

ALLEGATO 5 A

Materiali Percorsi Pluridisciplinari

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI TITOLO	DISCIPLINE	DOCUMENTI/TESTI PROPOSTI	ATTIVITA'/TIROCIN																																				
Identità virtuale: Uno, nessuno, centomila?	Italiano: Pirandello		Analisi del testo																																				
	Storia: Leggi razziali		Lezione partecipata - dibattito																																				
	Matematica: Algebra dei limiti	$\lim_{x \rightarrow a} f_1(x) = l_1, \lim_{x \rightarrow a} f_2(x) = l_2 \implies \lim_{x \rightarrow a} [f_1(x) \pm f_2(x)] = \lim_{x \rightarrow a} f_1(x) \pm \lim_{x \rightarrow a} f_2(x) = l_1 \pm l_2$ <table border="1" data-bbox="678 952 1166 1176"> <thead> <tr> <th></th> <th>$\lim_{x \rightarrow a} f_1(x)$</th> <th>$\lim_{x \rightarrow a} f_2(x)$</th> <th>$\lim_{x \rightarrow a} [f_1(x) + f_2(x)]$</th> <th>$\lim_{x \rightarrow a} [f_1(x) - f_2(x)]$</th> <th>$\lim_{x \rightarrow a} [f_2(x) - f_1(x)]$</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>l_1</td> <td>$+ \infty$</td> <td>$+ \infty$</td> <td>$- \infty$</td> <td>$+ \infty$</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>l_1</td> <td>$- \infty$</td> <td>$- \infty$</td> <td>$+ \infty$</td> <td>$- \infty$</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>$+ \infty$</td> <td>$+ \infty$</td> <td>$+ \infty$</td> <td>$[+ \infty - \infty]$</td> <td>$[+ \infty - \infty]$</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>$- \infty$</td> <td>$- \infty$</td> <td>$- \infty$</td> <td>$[+ \infty - \infty]$</td> <td>$[+ \infty - \infty]$</td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>$+ \infty$</td> <td>$- \infty$</td> <td>$[+ \infty - \infty]$</td> <td>$+ \infty$</td> <td>$- \infty$</td> </tr> </tbody> </table>		$\lim_{x \rightarrow a} f_1(x)$	$\lim_{x \rightarrow a} f_2(x)$	$\lim_{x \rightarrow a} [f_1(x) + f_2(x)]$	$\lim_{x \rightarrow a} [f_1(x) - f_2(x)]$	$\lim_{x \rightarrow a} [f_2(x) - f_1(x)]$	1	l_1	$+ \infty$	$+ \infty$	$- \infty$	$+ \infty$	2	l_1	$- \infty$	$- \infty$	$+ \infty$	$- \infty$	3	$+ \infty$	$+ \infty$	$+ \infty$	$[+ \infty - \infty]$	$[+ \infty - \infty]$	4	$- \infty$	$- \infty$	$- \infty$	$[+ \infty - \infty]$	$[+ \infty - \infty]$	5	$+ \infty$	$- \infty$	$[+ \infty - \infty]$	$+ \infty$	$- \infty$	Esempi ed esercizi in classe
	$\lim_{x \rightarrow a} f_1(x)$	$\lim_{x \rightarrow a} f_2(x)$	$\lim_{x \rightarrow a} [f_1(x) + f_2(x)]$	$\lim_{x \rightarrow a} [f_1(x) - f_2(x)]$	$\lim_{x \rightarrow a} [f_2(x) - f_1(x)]$																																		
1	l_1	$+ \infty$	$+ \infty$	$- \infty$	$+ \infty$																																		
2	l_1	$- \infty$	$- \infty$	$+ \infty$	$- \infty$																																		
3	$+ \infty$	$+ \infty$	$+ \infty$	$[+ \infty - \infty]$	$[+ \infty - \infty]$																																		
4	$- \infty$	$- \infty$	$- \infty$	$[+ \infty - \infty]$	$[+ \infty - \infty]$																																		
5	$+ \infty$	$- \infty$	$[+ \infty - \infty]$	$+ \infty$	$- \infty$																																		
	Informatica: "Facebook Tech Talk"	<p>Database Progettazione Logica Esercizio 1 > Soluzione</p> <p>Persona(CodFiscale, Nome, Cognome) Automobile(Matricola, CodFiscale, Marca, Modello)</p> <p>FK</p>	Esercitazioni di laboratorio sugli argomenti tecnici																																				
	Sistemi e Reti: firma digitale.		Esercitazioni di laboratorio sugli argomenti tecnici																																				
	TPSIT: Sistema Client-server	<p>Servers are repositories of information. Processes control the delivery of files to clients.</p>																																					
	Inglese:	The Duplicity Of the Victorian society: Doctor Jekyll and Mr Hyde	Film: The strange case of Doctor Jekyll and Mr Hide																																				

NAIS12800T - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005940 - 14/05/2019 - A03a - Disposizioni gener - E

ALLEGATO 5 B

Materiali Percorsi Pluridisciplinari

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI TITOLO	DISCIPLINE	DOCUMENTI/TESTI PROPOSTI	ATTIVITA'/TIROCINI
Uomo di latta	Italiano: D'Annunzio	La sabbia del tempo Come scorrea la calda sabbia lieve Per entro il cavo della mano in ozio, Il cor senti che il giorno era più breve. E un'ansia repentina il cor m'assalse Per l'appressar dell'umido equinozio Che offusca l'oro delle piagge salse. Alla sabbia del Tempo urna la mano Era, clessidra il cor mio palpitante, L'ombra crescente d'ogni stelo vano Quasi ombra d'ago in tacito quadrante.	Analisi del testo
	Storia: La guerra fredda		Lezione partecipata
	Matematica: Calcolo infinitesimale		Esempi ed esercizi alla lavagna
	Informatica: Modello fisico del Database e DBMS		Esercitazioni di laboratorio sugli argomenti tecnici
	Sistemi e Reti: Architetture di reti		Esercitazioni di laboratorio sugli argomenti tecnici
	TPSIT: Web socket
	Inglese: Iso/Osi	How the ISO creates the OSI	Readings